Anno 27 - n. 3-4 - Marzo-Aprile 1988 - Mensile

RIVISTA ITALIANA DELL'AUTOMATICO

automat

A Milano per la Grande Fiera

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE S.A.P.A.R.-A.G.I.S.

MTC 9000

VIDEO GAMES DIVISION
50134 FIRENZE - ITALY - via Riguccio Galluzzi 30
tel. 055/4973 (20 linee r.a.) - telex 572341 Hantar-I - telefax 055/268486

nuovo MTC 9000

HANTAREX

compatibilità totale sia meccanica che elettronica con i precedenti MTC 900 e MTC 900/E

le regolazioni che agiscono sull'immagine sono montate su una piccola scheda, separabile dalla piastra-madre, tramite un cablaggio di m. 1.50 che permette di posizionare i comandi lontano dal monitor secondo le esigenze

adozione di due connettori del giogo deflessione per l'inversione dell'immagine

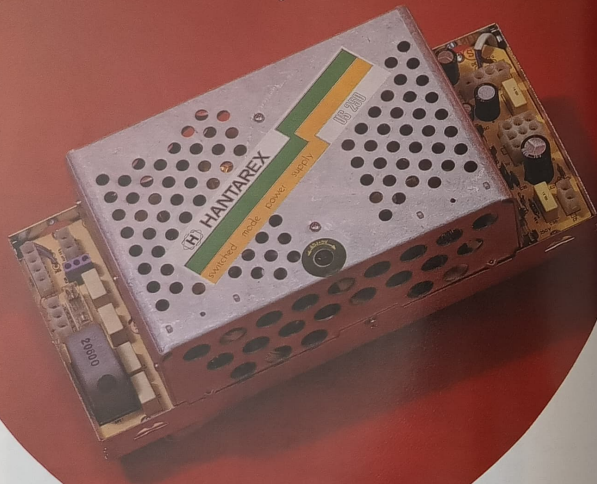
circuito stampato realizzato su unica piastra con inserimento componenti mediante macchine robotizzate che assicurano uniformità e assoluta affidabilità del prodotto

ancora più potente il cuore delle macchine video-games!

US 250

10 Amp. per una massima affidabilità

US 300 VENTILATO

15 Amp. per prestazioni «super»

- alimentano contemporaneamente: il monitor a colori, la piastra logica, le lampade dei pannelli serigrafati, della plancia, della gettoniera
- stabilizzazione a sbalzi di rete
- funzionamento indifferenziato senza intervento manuale con tensioni variabili tra 187 e 264 Vac
- nessun tipo di trasformatore
- non generano flusso disperso
- ridotto sviluppo di calore
- massima sicurezza
- alto rendimento: 80%
- eccezionale potenza di carico
- peso ridotto
- vantaggioso rapporto prezzo/prestazioni

UNIVERSAL SWITCHED-MODE POWER SUPPLY

alimentatori a commutazione per basse e alte tensioni

per l'alimentazione totale e diretta delle macchine per video-games

VIDEO GAMES DIVISION

50134 FIRENZE - ITALY - via Riguccio Galluzzi 30
tel. 055/4973 (20 linee r.a.) - telex 572341 Hantar-I
telefax 055/268486

La MARPRO s.r.l. con i suoi moderni impianti automatizzati in falegnameria è in grado di produrre, velocemente, mobili per videogiochi di tutti i tipi in tempi estremamente brevi e con i suoi impianti di serigrafia interna, realizza progetti serigrafici propri.

MOBILE MARPRO
modello P54

larg.	58 cm
alt.	146 cm
prof.	69 cm
peso	65 kg
p.scheda	92 kg

Tutti i mobili sono disponibili in versione "Pronto-Scheda" dotati di neon, alimentatore e monitor già funzionanti e veramente facili da rendere operativi in pochissimo tempo.

Abbiamo altresì una vasta gamma di accessori accuratamente selezionati dai nostri esperti per ogni tipo di esigenza per provvedere alle ultime innovazioni di questo mercato in rapido cambiamento.

MOBILE MARPRO
modello M2

larg.	58 cm
alt.	168 cm
prof.	71 cm
peso	75 kg
p.scheda	101 kg

Nella parte posteriore tutti i mobili, oltre ad avere maniglie e griglie per il raffreddamento, sono forniti di solide chiusure rinforzate con profili metallici in lamiera plastificata e interruttore nella parte superiore per avere un facile accesso.

MOBILE MARPRO
modello M1

larg.	58 cm
alt.	169 cm
prof.	70,5 cm
peso	72 kg
p.scheda	99 kg

MOBILE MARPRO
modello F12

larg.	58 cm
alt.	166 cm
prof.	77,5 cm
peso	75 kg
p.scheda	102 kg

MOBILE MARPRO
modello F20

larg.	68 cm
alt.	69 cm
prof.	100 cm
peso	41 kg
p.scheda	68 kg

Il tavolo qui accanto, oltre ad avere il vetro temperato, ha un nostro dispositivo che consente di poter girare il monitor e rendere il vano completamente accessibile per eventuali interventi.

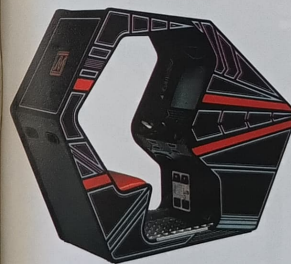
L'esperienza e la collaborazione di un gruppo di operatori del settore videogiochi, ha permesso alla MARPRO s.r.l. di crearsi una reputazione come una delle migliori fabbriche per qualità nel settore dei videogiochi.

...oltre che produzione di serie, come nelle foto allegate, facciamo anche mobili su richiesta di qualsiasi misura in esclusiva per clienti che abbiano un discreto consumo.

MOBILE MARPRO
modello P80

larg.	49 cm
alt.	87 cm
prof.	50,5 cm
peso	24 kg
p.scheda	41 kg

ALIMENTATORE UNIVERSALE
PER VIDEO GIOCHI AUTOPROTETTO

ENTRATA: 220 - 240 VAC 50 - 60 Hz
USCITE: 6,3 ~ 128 ~ 220 ~ VAC
+5 V 10 A = +12 V 2 A VDC
-5 V 2 A = -12 V 1 A
CON ADJ SUL +5 V e Trasformatore Torroidale

ART. S 1200

MOBILE MARPRO
modello G 10

larg.	58 cm
alt.	138 cm
prof.	181 cm
peso	95 kg
p.scheda	115,5 kg

Facile rotazione del monitor per conversione orizzontale-verticale, vano ermetico per monete, disegno della plancia compatibile per tutti i tipi di comandi, intercambiabilità dei vetri con titolo, ruote per un agile trasporto, maniglie per una solida presa.

SONO ARRIVATO

X FORCE

LA SQUADRA VINCENTE

- 4 PALLINE CONTEMPORANEAMENTE IN GIOCO
- 2 POSSIBILITÀ DI CATTURARE LE PALLINE SUL PONTE
- 3 BERSAGLI MOBILI AL CENTRO
- 14 BERSAGLI FISSI PER ACCENDERE GLI SPECIALS
- 1 BERSAGLIO MOBILE A TEMPO PER OTTENERE GLI SPECIALS
- 1 CANALE DI SALVATAGGIO A SINISTRA CON RILANCIO SULL'IMBUTO
- 1 POST MOBILE SUL CANALE DESTRO PER IL CONTROLLO DELLA DURATA DEL GIOCO
- 1 BERSAGLIO ROTANTE PER LO SPECIAL ARANCIO

SGABELLO CON CASSE ACUSTICHE STEREO PER GIOCARE COMODI

NUOVA TECNOLOGIA ELETTRONICA

- POSSONO GIOCARE DA 1 A 6 GIOCATORI
- SI POSSONO REGISTRARE LE PROPRIE INIZIALI NEI 5 MIGLIORI PUNTEGGI
- NOVITÀ: SI PUÒ CONTINUARE IL GIOCO INIZIANDO UNA NUOVA PARTITA ENTRO 10 SECONDI DALLA FINE DELLA PRECEDENTE
- 2 DISPLAY DA 16 DIGIT PERMETTONO DI DARE TUTTE LE INFORMAZIONI DEL GIOCO
- SI POSSONO REGISTRARE MESSAGGI PUBBLICITARI DA PRESENTARE AD INTERVALLI DESIDERATI
- FRASI SINTETIZZATE PER IL COMMENTO AL GIOCO

MUSICA STEREOFONICA

STEREO SOUND

• La nuova tecnologia elettronica a bassi consumi (HC) ed il microprocessore 16 bit (68.000) hanno consentito la realizzazione di una scheda (1) molto compatta con conseguente garanzia di funzionamento.
Due schedini (2) con 16 drivers cadauno (transistors di pilotaggio solenoidi) sono montati a parte per facilitare eventuali sostituzioni. Ogni solenoide è protetto da un fusibile indipendente. Questa importante applicazione oltre che ad evitare la bruciatura del solenoide con il relativo transistor consente di mantenere in funzione l'apparecchio in attesa della riparazione.
La scheda suoni (3) è di nuova concezione con integrati "CUSTOM CHIP" realizzati appositamente per ottenere strumenti musicali realistici.

GIOIELLO DI INGEGNERIZZAZIONE è la nuova scheda elettronica (cm. 30×27) comprende: la parte alimentazione, la parte elaborazione dati, 64 ingressi (espandibili); 64 uscite per lampade (espandibili) tutte protette da corto circuito, 32 segnali per i transistors dei solenoidi (espandibili), 2 display alfanumerici da 16 digit ciascuno per punteggi, informazioni, specials, records, messaggi pubblicitari ecc....

ALCUNE PRINCIPALI FUNZIONI DELLA SCHEDA ELETTRONICA

- AUTO DIAGNOSI DI FUNZIONAMENTO SU TUTTI GLI INGRESSI E LE USCITE
- CONTABILITÀ SU:
  - tempo medio per partita
  - tempo di accensione
  - tempo di gioco
  - totale partite giocate
  - totale monete nelle rispettive gettoniere
  - totale partite vinte
  - percentuale partite vinte
  - palline vinte
  - percentuale palline vinte
  - specials colpiti

IMPORTANTE - Regolazione automatica della percentuale partite vinte

IMPORTANTE - Regolazione automatica del tempo di gioco

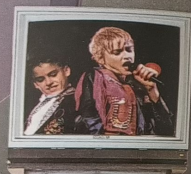
- PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE DI TUTTE LE COMBINAZIONI DI GIOCO

1 2 3

NOVITÀ ASSOLUTA è lo sgabello con casse acustiche che consente di: giocare comodamente seduti, ascoltare favolose musiche e suoni, non essere disturbati da altri rumori e non disturbare gli altri.

- INGOMBRO MINIMO
- LINEA SNELLA
- COMODO
- ROBUSTO
- PRATICO DA APPLICARE
- È FORNIBILE CORREDATO DI CABLAGGIO PER L'APPLICAZIONE SU DIVERSI FLIPPERS

tecnoplay

SERRAVALLE REP. S. MARINO
Via F. Biondo, 61 - Tel. 0541/900361 - Tlx 390 ORCOOP

16-25 APRILE 1988
MILANO

“GRANDE FIERA DI APRILE”

VI ASPETTIAMO AL PADIGLIONE

«7» SALONE «III»

STAND «R18» «Q17» «Q19»

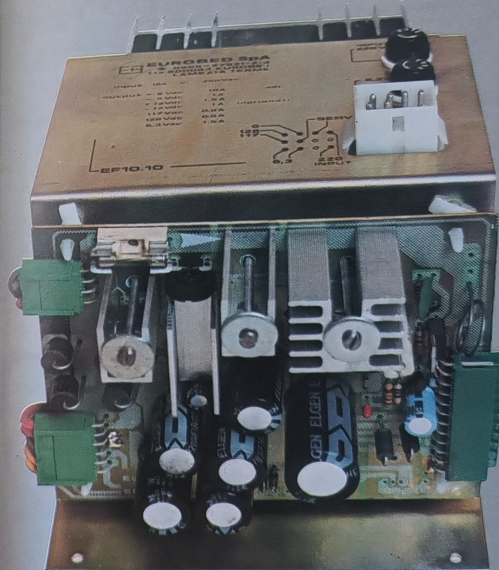
PER PRESENTARVI
LE ULTIME NOVITA’

SEGA E KONAMI

eurobed s.r.l.
Contr. Carrà - Lamezia Terme - Italy
Tel. (0968) 27621/2/3
Telex 800083 - Fax 26250

SISTEMA DI ALIMENTAZIONE

EF 10.10

L’universale più diffuso in campo nazionale

eurobed s.r.l.
INDUSTRIA ELETTRONICA

Sistema di alimentazione EF
10.10 l’alimentatore industriale
più diffuso in campo nazionale per
piastra logica, monitor colore di
tutti i tipi, neon e lampade sportel-
lo. Protezione contro sovratensio-
ne, sovracorrenti e cortocircuiti.
Garanzia di un anno con ripara-
zioni gratuite.

Ingresso: 185÷250Vca

Uscite:
Vca: 6,3; 117; 128; 220
Vcc: +5V. 10A; −5V. 1A; +12V.
1,5; −12V. 1A

eurobed s.r.l.
INDUSTRIA ELETTRONICA
Contr. Carrà
88046 Lamezia Terme
Italy
Tel. (0968) 27621-2-3
Telex 800083 EUROBE I
Fax 26250

Roberto Sport s.a.s.

FABBRICA ARTICOLI SPORTIVI E GIOCHI

Via Antonio Banfo 7 (angolo Corso Vigevano) ■ 10155 TORINO ■ Tel (011) 232517

CALCIO BALILLA

Mod. PL. 16	Aste rientranti
Mod. PL. 16 C.	Aste rientranti con cuscinetti
Mod. PL. 18 C.	Aste rientranti con cuscinetti
Mod. PL. 18 A.U.	Aste lunghe uscenti
Mod. PL. 16/18	Export con coperchio
Mod. PL. 16/18	con due gettoniere
Mod. PL. 20	Mundialito
Mod. PL. 6	Tam Tam
Mod. AL. 1	Funghetto
Mod. AL. 5-6	Carambola Americana
Mod. AL. 85	Nuovo Turbo Hockey

mod. PL 18/20 cuscinetti brevettato

mod. AL. 85
Nuovo Turbo Hochey

PING PONG regolamentare

Mod. 4/in	piano in Lignolux plastificato per interno
Mod. 6/in	piano in Lignolux plastificato per interno con ruote
Mod. 5/es	piano laminato plastica per esterno
Mod. 7/es	piano laminato plastica per esterno con ruote

CAMPO GIOCO

Mod. AL 5 180x90
Mod. AL 6 200x100

CONCESSIONARI:

LAZIO E UMBRIA:
Brodo Renzo
VIA TEVERINA, 88
01020 VETRIOLO (VT)
tel. (0761) 99035

PUGLIE:
Oracolo Vincenzo
VIA CAVOUR, 16
72022 LATIANO (BR)
tel. (0831) 725508-725881

MARCHE-ABRUZZO-MOLISE:
L.F. Elettronic di Laiolo
CONTRADA COLLE MARTINO, 7
66020 PAGLIETA (CH)
tel. (0872) 80256

Distributori automatici di chewing gum

- Gettoniera per qualsiasi moneta
- Dosatore regolabile per distribuire prodotti diversi
- Contenitore dei prodotti a doppio isolamento
- Frontale trasparente in materiale indistruttibile
- Verniciatura bicolore in polvere epossidica
- Cavalletto con 2 ruote per facilitare lo spostamento del distributore

Automatic chewing gum distributor

- Slot for any kind of coin
- Dosager adjustable in order to distribute different products
- Products container doubly insulated
- Trasparent front made of resistant material
- Two-coloured powder paintings
- Stand with two wheels to facilitate distributor movements

ART. D 10 MIGNONETTE

ART. D 12 DUETTE

ART. D 14/E DUETTE cor.

ART. D 16 MIGNON 8

ART. D6/2 mod. SUPER-FLIPP

DISTRIBUTORE AUTOMATICO A MONETA DI PROFILATTICI
CONDOM AUTOMATIC DISTRIBUTOR

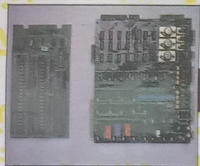
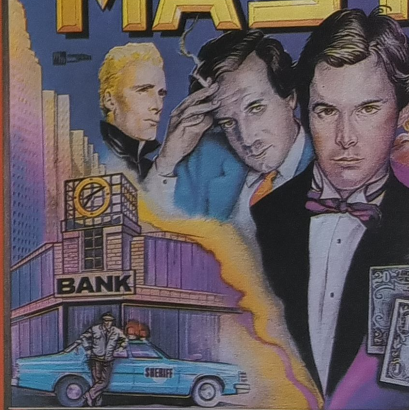
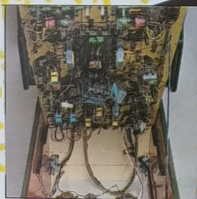
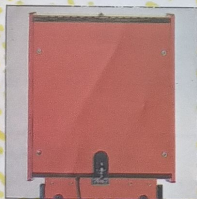
Un modo nuovo di distribuire profilattici in capsule trasparenti.
Il distributore è adatto per esterno o per interno.

A new way to distribute condoms in a transparent plastic capsule.
Distributor is made for outdoor and indoor.

SUPER-FLIPP

Funzionamento
Si introduce una moneta nella gettoniera e si ottiene il prodotto; tirando la manopola frontale una bilia di vetro si immette automaticamente nel piano di gioco. A mezzo di 2 flipper la si gioca; a seconda della buca in cui entra la si può vincere, rigiocare o perdere.

How it works
Insert a coin in the coin-slot and take your product; pulling the front knob a marble will be inserted automatically on the play board. By 2 flippers play the marble and according to the hole in which it is going to fall you may win it, play it again or loose it.

Direzione e Amministrazione:
FIAM ELETTRONICA - Via Regio Parco, 32
10036 SETTIMO TORINESE (To) - ITALY
Tel. (011) 800.16.49 - 800.31.36
Telex 214577 FIAMMA I

non per partecipare ma per vincere

ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA

CORSO LODI, 59 - 20139 MILANO
TELEFONI (02) 5397361 - 5394783

LASER JUKEBOX
LASER JUKE
PIONEER
LASER LaserDisc JUKEBOX

AMERICAN
GRAFITI
CONCORDE
CONCORDE by LONGONI
norditalia ricambi
22066 Mariano Comense - Via IV Novembre, 65 - tel. 031/746542 - telex 316221 COMEX C per norditalia ricambi

automat

Questo numero esce in concomitanza con la Grande Fiera d'Aprile che a Milano richiama i protagonisti del made in Italy e, fra questi, gli operatori del mondo dell'Automatico. E' un appuntamento da non mancare in quanto verranno presentate le novità della stagione primavera-estate. Sul prossimo Automat un ampio servizio, come di consueto, verrà dedicato alla nostra partecipazione alla rassegna milanese. All'interno troverete l'analisi delle cifre relative alla spesa degli italiani per il divertimento ricavate dall'Annuario SIAE e la nuova tappa del "viaggio" tra gli operatori del nostro settore regione per regione: è la volta dell'Emilia-Romagna. Proseguiamo anche la serie di servizi dedicata all'industria dell'Automatico. Infine, di particolare interesse associativo sono alcune ordinanze comunali in tema di limiti d'età. Mentre di interesse operativo sono le classifiche degli apparecchi più gettonati negli Stati Uniti, in Giappone e in Germania

pag. 36

Lo Spettacolo in Italia: avanti, piano

pag. 61

Emilia Romagna: il regno dell'Automatico

INCONTRI & OPINIONI

La consegna del "Premio Automat"

AI MIGLIORI, UN COMPUTER

Ai primi dieci vincitori delle Borse di Studio "Andrea Camilleri" per l'anno 1987, è stato consegnato anche il premio speciale offerto dalla rivista Automat della Sapar-Agis: un personal computer, che sarà un prezioso e valido aiuto nello studio e nella preparazione al lavoro

È stata davvero una festa.

pag. 69

Premio Automat seconda edizione

Gli inserzionisti di questo numero:

Mr. Game, Hantarex, Marpro, Tecnoplay, Centro Giochi Pontino, Elmac II°, Maggi Coniature, Comestero, Fas Pendezza, Eurojolly, Roberto Sport, Eurobed, Master Games, E.v.g. Elettronica, Manilamatic, Miri, Playtronic, Di.Co.Ma., Nuova Bell Games, Gecas Electronics, Star Elettronica, Automat Spiel, Fa.Bi., Fiam Elettronica, Norditalia Ricambi, Ca.To., DPS, Renzo Brodo, G.A.R., Cimosaka Elettronica, IMEAG, Selti, Pedretti, Ital Giochi, New Digimatic, Noapel, Pandolfini e Mazzarello, Etna Giochi, Elettronolo, Leante, Triangolo 86, Tre A, Garlando, Edierre, Taito.

automat

Pubblicazione Ufficiale della S.A.P.A.R.

Direttore:
Lorenzo Musicco

Direttore responsabile:
Massimo De Luca

Redattore Capo:
Maurizio Maneschi

Comitato di Redazione:
Comitato di Presidenza S.A.P.A.R.

Amministrazione e Redazione:
00161 ROMA
Via di Villa Patrizi, 10
Tel. 84.41.505 - 841.481

Tutti i versamenti vanno eseguiti sul c/c postale n. 36765006 intestato a « Rivista dell'Automatico "Automat"».

Le tariffe pubblicitarie saranno fornite a richiesta.

Riproduzione ammessa con citazione della fonte.

Registrazione Tribunale di Roma N. 8474 del 1-2-1962.

Spedizione in abbonamento Postale Gruppo III. 70%

La « Tipo-Graf »
Via Acherusio, 57
Tel. 83.47.75

Anno 27

Marzo Aprile 1988 **n.3-4**

SOMMARIO

e editoriale

Il videogame, un protagonista

Eccoci a un altro momento "nodale" dell'anno: la Fiera di Milano (sì, lo sappiamo che da un paio d'anni si chiama Grande Fiera d'Aprile, ma per noi rimane più immediato il vecchio nome). L'estate, stagione intensa per chi gestisce apparecchi, è alle porte: Milano offre la possibilità di fare il punto sulla produzione, di scoprire le novità. E' un momento, anche, di prestigio per l'intero settore chiamato a partecipare alla grande rassegna dell'Azienda-Italia e nessuno ormai ne sottovaluta l'importanza. Frattanto s'annunciano i primi "squilli" della sedicesima ENADA. C'è tempo, è vero, ma poiché le macchine organizzative che puntano al risultato migliore necessitano di largo anticipo, la SAPAR già lavora a pieno ritmo sulla prossima edizione della rassegna romana per la quale, nell'intento di replicare il successo del 1987, saranno riproposte iniziative speciali ed estrazioni di premi. Non c'è tregua, come si vede, e non soltanto su questi fronti. Da seguire con particolare attenzione, infatti, sono le varie iniziative dei comuni in tema di limiti di età per il divertimento automatico. Si va facendo strada, finalmente, un criterio liberalizzatore che deve ancora, però, affermarsi in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale. E questo nonostante che la vita di tutti i giorni ci ponga sotto gli occhi gli esempi più solari di quanto la simulazione elettronica della realtà stia diventando autentica protagonista nei sistemi di comunicazione. Possiamo fare qualche esempio a caso, fra i primi che s'affacciano alla mente: una trasmissione tv della Rai (la fortunata "Va pensiero" di Andrea Barbato, Rete 3) dopo essere incorsa nei fulmini della Lega Calcio per aver trasmesso pochi fotogrammi in diretta sulle partite del campionato di calcio, scopre, in pratica, il videogame proponendo la ricostruzione animata dei gol della giornata. Un uovo di Colombo (anzi di ... Barbato). Secondo esempio: il "pasticciaccio" relativo alle irregolarità sul salto in lungo di Evangelisti ai mondiali d'atletica è saltato fuori in tutta la sua evidenza quando il "Telebeam", altra apparecchiatura elettronica mutuata dai videogames, ha fugato ogni perplessità. Terzo esempio: l'allenamento dei pentathleti azzurri alla prova di tiro a segno avviene tramite un sistema elettronico simile a videogames che consente l'esercitazione senza il minimo rischio. Abbiamo estrapolato tre casi tutti dal mondo dello sport, ma si potrebbe tranquillamente spaziare in ogni settore e arrivare sempre alla stessa conclusione: il confine tra realtà e finzione (elettronica) si assottiglia sempre più. Verrebbe da dire che la vita di tutti i giorni assomiglia sempre di più a un videogame e i ragazzi, che con esso sono abituati a comunicare, non fanno fatica ad orientarsi nel nuovo universo elettronico. Capirete dunque quanto polverose e inadeguate ai tempi suonino quelle ordinanze (sempre più rare, fortunatamente) che ancora riecheggiano l'antica "demonizzazione" del divertimento automatico. Sono, in pratica, un non-senso storico. Come farlo capire ai più ostinati? Forse predisponendo un apposito "video" didattico ...

L'AUTOMATICO IN FIERA

A Milano, dal 16 al 25, si rinnova il prestigioso appuntamento con la Grande Fiera d'Aprile. Come è ormai tradizione il settore dell'elettronica ricreativa è presente quasi al completo per proporre le ultime novità. A differenza dello scorso anno gli espositori saranno ospitati nel II° Salone (e non nel III) del Padiglione 7. Quest'anno la Sapar, per la prima volta, partecipa alla rassegna milanese con un proprio stand

UN IMPORTANTE RICONOSCIMENTO SCIENTIFICO

Dal CNR un OK al Centro Studi Automat

Nella prima metà di febbraio il Comitato delle discipline giuridiche e politiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha approvato il progetto - redatto da un gruppo di studiosi che collaborano con il Centro Studi "Automat" - finalizzato a realizzare un'indagine su "*Videogiochi e tutela giuridica del minore*". Tale progetto di ricerca era stato presentato al C.N.R. in data 30 novembre 1987: con apprezzabile rapidità, il Comitato scientifico competente ha vagliato la proposta ed ha riconosciuto la validità culturale dell'argomento in oggetto, formulando una decisione positiva e stabilendo il relativo finanziamento a carico del C.N.R. stesso.

L'importanza del risultato ottenuto dal Centro Studi "Automat" è, quindi, di tutta evidenza, in considerazione soprattutto degli sforzi e degli oneri che hanno caratterizzato, fino a questo momento, la conduzione teorica e pratica delle ricerche sul campo che esso ha svolto.

Ma l'approvazione del progetto in questione definisce anche altri aspetti, egualmente rilevanti, del "mondo dell'automatico ludico".

Senza falsa retorica e senza alcun trionfalismo, può comunque constatarsi che l'attenzione rivolta dagli organi pubblici della ricerca scientifica all'area del videogioco segna finalmente l'"uscita dalla clandestinità" di quest'ultimo, troppo spesso confinato - come ben sanno gli "addetti ai lavori" - in pseudo-inchieste svolte da quotidiani e rotocalchi o, tutt'al più, in indagini indirizzate verso altri obiettivi e nelle quali il videogioco ha rivestito il ruolo di fattore di confronto o di tecnica strumentale.

Viceversa, la ricerca "*Videogiochi e tutela giuridica del minore*" consente di assumere l'automatico ludico quale elemento a sé stante, dotato di una sua autonomia di interesse scientifico e, non in ultimo, ricollegato alle problematiche normative concernenti l'utenza principale, ovvero le fasce giovanili ed adolescenziali, delle salegiochi e dei luoghi di intrattenimento destinati ad ospitare il pubblico dei fruitori di videogames.

Come è stato dettagliatamente illustrato nel programma, infatti, la concreta finalità della ricerca consiste nell'individuare e nel verificare la realtà delle relazioni (e dei loro contenuti) sussistenti fra la personalità del minore e le strutture comunicative dei videogiochi, sotto il profilo dell'apprendimento ma anche e soprattutto dal punto di vista del ruolo culturale, in senso lato, che i videogiochi stessi possono esercitare nei confronti dei processi evolutivi che determinano la formazione ("socializzazione") dell'identità soggettiva.

Secondo questo schema, il momento legislativo e della regolamentazione normativa della materia dovrebbe, così, conseguire (e non precedere, magari sulla scorta di pregiudizi e di soluzioni prefabbricate) l'accertamento degli effettivi bisogni e delle effettive

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche
ha approvato,
stabilendone il relativo finanziamento,
un progetto del Centro,
concernente un'indagine sul tema
"Videogiochi e tutela giuridica del minore"

esigenze di tutela giuridica propri al minore, fornendo ad una serie di problematiche (dal limite d'età per l'accesso alle sale giochi al controllo sulla qualità dei programmi di gioco), rimaste fin'ora irrisolte o affidate all'arbitraria discrezionalità degli organi amministrativi preposti, una più corretta ed equa impostazione.

Inoltre, posta la composizione interdisciplinare dell'équipe di ricerca (che comprende giuristi, psicologi, esperti di diritto minorile, ecc.) e posta la settorializzazione del progetto in due precise aree (analitica la prima, a base essenzialmente psicosociale; propositiva, a base giuridica, la seconda), l'indagine stessa appare suscettibile di promuovere una pregnante convergenza di contributi scientifici, diversamente dalla maggioranza di modelli di ricerca, che spesso risultano impossibilitati ad operare degli specifici raccordi tra ambiti e specializzazioni eterogenei.

Nel caso del progetto elaborato dal Centro Studi "Automat", come accennato, si delinea una predeterminata interconnessione tra le rispettive fasi, essendo in pratica l'una il presupposto dell'altra ed evitandosi, in tal modo, il rischio di disperdere dati, informazioni ed elementi di riscontro attraverso una frammentazione delle prospettive o persino dei risultati.

In sostanza, l'epoca delle ricerche incentrate sulla percezione (da parte del pubblico e dei singoli utenti) del "fenomeno-videogiochi", sull'incontro giocatore-macchina, o sulle preferenze per certe tipologie o "generazioni" espresse dai programmi di gioco, deve considerarsi, almeno parzialmente, superata, soprattutto a livello metodologico, ovvero per il "taglio" e le dimensioni di indagini fini a sé stesse. Nondimeno, data l'innegabilità di valore, di stimolo ad ulteriori approfondimenti e di contributo a visualizzare certi significati, altrimenti nascosti o mistificati, del videogioco, devesi comunque tener conto di quelle stesse "pionieristiche" ricerche, il cui apporto, anche attuale, al lavoro che il Centro "Automat" si accinge ad intraprendere, può essere non trascurabile. La ricerca approvata dal C.N.R. avrà durata biennale e sarà coordinata, da parte dell'Ente da un responsabile con funzioni di supervisione e controllo.

Nel corso del biennio sono previste diverse verifiche, a cura del C.N.R., dello stato di avanzamento dei lavori, così come da apposito contratto stipulato fra il responsabile amministrativo del Centro "Automat" e l'Ente erogatore, la qualcosa - ai fini del riconoscimento istituzionale e scientifico conferito - è egualmente importante, giacché viene ad implicare la costituzione di un rapporto contrattuale *diretto* fra gli organi del Centro stesso, quale soggetto dotato di personalità giuridica privata, e la persona giuridica pubblica statale, rappresentata dal Centro Nazionale delle Ricerche.

LE CIFRE DELL'ANNUARIO STATISTICO DELLA SIAE

LO SPETTACOLO IN ITALIA: AVANTI, PIANO

Dai dati relativi al 1986 sulla spesa del pubblico per i vari divertimenti si è registrato rispetto all'anno precedente un incremento in termini reali dell'1,9%. Spesi per gli apparecchi automatici 208 miliardi

di Maurizio Maneschi

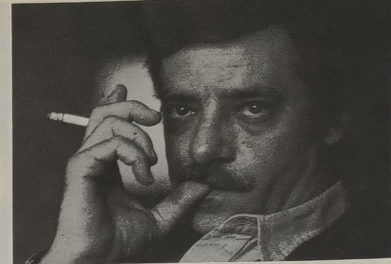
Nel 1986 la spesa del pubblico per le attività spettacolistiche e di trattenimento e per gli abbonamenti alla televisione è stata di 3.450,4 miliardi di lire, con un aumento di 259,9 miliardi rispetto al 1985 che, in valori monetari rappresenta un incremento dell'8,1%. Se, però, si tiene conto che tra il 1985 ed il 1986, il cosiddetto "indice del costo della vita" ha subito un aumento del 6,1%, l'incremento della spesa del pubblico si riduce, in termini reali, al solo 1,9%.

Tale incremento è correlato all'andamento difforme dei vari settori: ad un lieve aumento delle frequenze al cinema, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni musicali, ai divertimenti popolari, alle mostre e fiere, fa riscontro una diminuzione delle presenze agli spettacoli lirici e di balletti e, soprattutto, ai maggiori tornei di calcio.

I prezzi d'ingresso agli spettacoli sono generalmente aumentati, per cui l'incremento della spesa del pubblico va ascritta alla maggiorazione dei prezzi più che alla intensificazione delle presenze.

Se si confronta la spesa per gli spettacoli con quella per il prodotto interno lordo, per i consumi delle famiglie e i consumi ricreativi se ne ricava l'impressione che in questi ultimi anni vi sia una certa stabilizzazione dell'incidenza della spesa stessa.

Queste notizie ed i dati che riporteremo sono stati tratti dallo "Spettacolo in Italia", l'annuario statistico edito dalla SIAE.

Come è ormai consuetudine, esamineremo lo "spettacolo" nel suo complesso, quindi, i cosiddetti "trattenimenti vari", che comprendono anche gli apparecchi elettromeccanici e meccanici, i juke-boxes ed, infine, trattemo, in particolare, il settore del divertimento automatico.

Nella nostra esposizione riporteremo i dati della spesa del pubblico relativi al 1986, che confronteremo sia con quelli dell'anno precedente, che con quelli del 1982, 83 e 84.

Tab. 1 - **Spesa per tutti gli spettacoli dal 1982 al 1986**

ANNO	Spesa del pubblico (in miliardi)	Variazione rispetto anno precedente in unità	Variazione rispetto anno precedente in %	Variazione rispetto anno 1982 in unità	Variazione rispetto anno 1982 in %
1982	2.190,4	—	—	—	—
1983	2.446,0	255,6	11,7	255,6	11,7
1984	2.658,5	212,5	8,7	468,1	21,4
1985	3.190,5	532,0	20,0	1.000,1	45,6
1986	3.450,4	259,9	8,1	1.260,0	57,5

1) Lo Spettacolo

A) *Spesa complessiva*

Nella tabella n. 1 riportiamo la spesa complessiva per gli spettacoli, i trattenimenti pubblici e gli abbonamenti privati alla TV negli anni dal 1982 al 1986. Come si può rilevare, si è avuto rispetto al 1982 (anno base) un incremento di 1.260 miliardi pari al 57,5%.

Nella tabella n. 2 viene precisata la ripartizione fra i vari tipi di spettacolo della spesa del pubblico nel 1986. Come si può rilevare la spesa maggiore è quella per il canone per gli abbonamenti televisivi seguita a ruota da quella per i "trattenimenti vari".

Tab. 2 - **Ripartizione della spesa complessiva nei vari tipi di spettacolo**

Spettacoli	LIRE (miliardi)	% (sul totale)
RAI- TV	1.163,0	33,7
Tratt. vari	1.063,5	30,8
Cinema	584,9	17,0
Sport	373,2	10,8
Teatro	265,8	7,7
Totale	**3.450,4**	**100,0**

LO SPETTACOLO IN ITALIA: AVANTI, PIANO

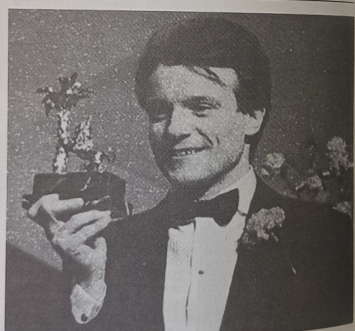
Per avere un quadro più completo della situazione, riportiamo nella tabella n. 3 la spesa per i singoli generi di spettacolo, ripartita tra settentrione, centro, meridione ed isole.

Tab. 3 - **Ripartizione geografica della spesa per i vari tipi di spettacolo**

	POPOLAZIONE		TEATRO		CINEMA		SPORT		TRATT. VARI		RADIO E TV.		TUTTI GLI SPETT.	
	Milioni abitanti	%	Miliardi di lire	%	Miliardi di lire	%	Miliardi di lire	%	Miliardi di lire	%	Miliardi di lire	%	Miliardi di lire	%
Italia Settentrionale	25,6	44,7	152,4	57,3	334,5	57,2	195,6	52,4	660,0	62,0	608,8	52,4	1.951,3	56,5
Italia Centrale	10,9	19,1	67,1	25,3	144,6	24,7	89,5	24,0	209,3	19,7	240,6	20,7	751,2	21,8
Italia Meridionale	14,0	24,5	30,0	11,3	70,0	12,0	68,6	18,4	125,2	11,8	213,0	18,3	506,8	14,7
Italia Insulare	6,7	11,7	16,3	6,1	35,9	6,1	19,5	5,2	69,0	6,5	100,5	8,6	241,1	7,0
Totale	**57,2**	**100,0**	**265,8**	**100,0**	**585,0**	**100,0**	**373,2**	**100,0**	**1.063,5**	**100,0**	**1.163,0**	**100,0**	**3.450,4**	**100,0**

Come abbiamo già detto, nel 1986 vi è stato rispetto all'anno precedente, un incremento di 259,9 miliardi. Tale incremento è correlato dal differente andamento dei vari settori. Vediamolo con l'ausilio della tabella n. 4.

Tab. 4 - **Variazioni rispetto al 1985**

Spettacoli	Variazioni in %	Variazioni in lire (miliardi)			
Cinema	16,9	da	500,4	a	584,9
Teatro	14,7	»	231,8	»	265,8
Tratt. vari	14,2	»	931,4	»	1.063,5
RAI - TV	2,0	»	1.140,5	»	1.163,0
Sport	–3,4	»	386,4	»	373,2
Totale	**8,1**	**da**	**3.190,5**	**a**	**3.450,4**

Tab. 5 - **Incidenza dei vari divertimenti sul totale della spesa del pubblico**

ANNO	Spesa totale	Cinema %	RAI-TV %	Tratt. %	Sport %	Teatro %
1982	2.190,4	23,0	35,2	24,4	10,5	6,9
1983	2.446,0	20,6	32,8	28,4	11,9	6,3
1984	2.658,5	17,7	31,3	31,3	12,5	7,2
1985	3.190,5	15,7	35,7	29,2	12,1	7,3
1986	3.450,4	17,0	33,7	30,8	10,8	7,7

Dai dati riportati nella tabella n. 4, si evince che, rispetto al 1985:
— il gettito dei canoni di abbonamento per uso privato alla radiotelevisione è aumentato di soli 17,5 miliardi. Tale incremento è dovuto soprattutto al passaggio delle utenze dal bianco e nero al colore con il conseguente aumento del canone;
— le attività teatrali e musicali hanno avuto un incremento sia dell'offerta (95.522 rappresentazioni: + 5,8%), che della domanda di spettacolo (24,4 milioni di biglietti venduti: + 1,6%), con un aumento della spesa del pubblico di 266 miliardi di lire con un incremento del 14,7% in termini monetari;
— dopo un costante incremento verificatosi negli ultimi cinque anni, nel 1986 gli incassi dello sport sono diminuiti del 3,4% in valori monetari (ossia del 9% in valori deflazionati) risultando pari a 373,2 miliardi rispetto ai 386,4 miliardi dell'anno precedente. A ciò ha anche contribuito il diminuito numero delle partite di calcio disputate dalle squadre di serie A e B (internazionali, amichevoli, coppa Italia, ecc.);
— i "trattenimenti vari" sono saliti da 931,4 a 1.063,5 miliardi di lire con il ragguardevole incremento del 14,2% in termini monetari pari al 7,6 in termini reali. L'incremento maggiore lo hanno avuto il ballo, gli spettacoli viaggianti, gli ingressi alle mostre e fiere. In cifra assoluta gli incassi più elevati dopo il ballo li hanno conseguiti gli apparecchi da divertimento e trattenimento che hanno superato i 208 miliardi di lire;
— dopo tredici anni di recessione, si è registrato, anche se in maniera abbastanza limitata, un ritorno del pubblico alle sale cinematografiche: i biglietti venduti sono passati da 123,1 milioni del 1985 a circa 124,9 milioni, con un incremento dell'1,4%. Quanto agli incassi sono aumentati rispetto all'anno precedente di circa 85 miliardi pari al 16,9% in termini monetari (10,2% in valori reali).

Con l'ausilio della tabella n. 5, vediamo quanto i vari generi di spettacolo hanno inciso sulla spesa generale negli anni dal 1982 al 1986.

Tab. 6 - **Spesa complessiva per abitante negli anni 1982 - 1986**

ANNO	Spesa per abitante	VARIAZIONI rispetto anno precedente	VARIAZIONI rispetto anno 1982
1982	L. 38.729	—	—
1983	L. 43.106	+ L. 4.377	+ L. 4.377
1984	L. 46.699	+ L. 3.593	+ L. 7.970
1985	L. 55.895	+ L. 9.196	+ L. 17.166
1986	L. 60.319	+ L. 4.424	+ L. 21.590

B) *Spesa per abitante*

Nella tabella n. 6 riportiamo la spesa per abitante dal 1982 al 1986, precisando che per il numero degli abitanti ci siamo avvalsi dei dati ISTAT che sono:

per il 1982: n. 56.536.507
per il 1983: n. 56.742.374
per il 1984: n. 56.929.101
per il 1985: n. 57.080.498
per il 1986: n. 57.202.421

Come si può rilevare, la spesa per abitante per tutte le attività dello spettacolo è stata, nel 1986, di L. 60.319 con un aumento di L. 21.590 rispetto al 1982 e di L. 4.424 rispetto al 1985.

La tabella n. 7 riporta la spesa per abitante negli anni 1985 e 1986 per ciascuna categoria dello spettacolo.

Tab. 7 - **Ripartizione della spesa per abitante per i vari divertimenti**

	1985	1986
Rai - TV	L. 19.982	L. 20.331
Tratt. vari	L. 16.317	L. 18.591
Cinema	L. 8.766	L. 10.226
Sport	L. 6.769	L. 6.525
Teatro	L. 4.061	L. 4.646
Totale	**L. 55.895**	**L. 60.319**

LO SPETTACOLO IN ITALIA: AVANTI, PIANO

La tabella n. 8, riporta, invece la spesa per abitante dal 1982 al 1986 per i vari tipi di spettacolo con le variazioni intercorse rispetto all'anno base 1982. Come si può rilevare l'incremento maggiore rispetto a detto anno lo hanno avuto i "trattenimenti vari".

Tab. 8 - **Spesa per abitante e relativa variazione rispetto al 1982 per i vari tipi di divertimento**

ANNO	Cinema L.	Cinema %	RAI - TV L.	RAI - TV %	Trattenimenti vari L.	Trattenimenti vari %	Sport L.	Sport %	Teatro L.	Teatro %
1982	8.927	—	13.618	—	9.472	—	4.056	—	2.656	—
1983	8.903	− 0,3	14.123	+ 3,7	12.250	+ 29,3	5.129	+ 26,4	2.701	+ 1,7
1984	8.267	− 7,4	14.627	+ 7,4	14.636	+ 54,5	5.815	+ 43,4	3.355	+ 26,3
1985	8.766	− 1,8	19.982	+ 46,7	16.317	+ 72,3	6.769	+ 66,9	4.061	+ 52,9
1986	10.226	+ 14,5	20.331	+ 49,3	18.591	+ 96,3	6.525	+ 60,9	4.646	+ 74,9

Tab. 9 - **Spesa complessiva del pubblico e per abitante per i singoli divertimenti negli anni dal 1982 al 1986**

	1982		1983		1984		1985		1986	
	Spesa in migliaia di lire	Spesa per abit. in L.	Spesa in migliaia di lire	Spesa per abit. in L.	Spesa in migliaia di lire	Spesa per abit. in L.	Spesa in migliaia di lire	Spesa per abit. in L.	Spesa in migliaia di lire	Spesa per abit. in L.
Cinema	504.911.462	8.927	505.175.676	8.903	470.634.163	8.267	500.388.664	8.766	584.952.476	10.226
RAI - TV	770.179.294	13.618	801.402.389	14.123	832.703.405	14.627	1.140.557.997	19.982	1.162.966.999	20.331
Tratt. vari	535.705.570	9.472	695.087.519	12.250	833.206.413	14.636	931.374.620	16.317	1.063.472.532	18.591
Sport	229.417.666	4.056	291.029.787	5.129	331.023.104	5.815	386.397.731	6.769	373.235.546	6.525
Teatro	150.194.482	2.656	153.258.452	2.701	190.989.311	3.355	231.798.699	4.061	265.769.342	4.646
Totale	**2.190.408.474**	**38.729**	**2.445.953.823**	**43.106**	**2.658.556.396**	**46.699**	**3.190.517.711**	**55.895**	**3.450.396.895**	**60.319**

Tab. 10 - **Spesa complessiva per i «trattenimenti» e relative variazioni**

ANNO	Spesa del pubblico (in migliaia di lire)	Variazioni rispetto anno precedente (in migliaia di lire)	in %	Variazioni rispetto anno 1982 (in migliaia di lire)	in %
1982	535.705.570	—	—	—	—
1983	695.087.519	159.381.949	+ 29,7	159.381.949	+ 29,7
1984	833.206.413	138.118.894	+ 19,8	297.500.843	+ 55,5
1985	931.374.620	98.168.207	+ 11,8	395.669.050	+ 73,8
1986	1.063.472.532	132.097.912	+ 14,2	527.766.962	+ 98,5

Tab. 11 - **Incidenza dei diversi tipi di trattenimento sulla spesa globale**

Anno	Lire (miliardi)	Ballo %	App. Elettromeccanici %	Juke-boxes %	Spett. Viagg. %	Circhi %	Biliardi %	Altri tratt. %
1982	(535,7)	47,0	18,5	1,5	6,1	2,8	7,4	16,7
1983	(695,1)	44,3	21,8	1,4	5,8	1,9	9,0	15,8
1984	(833,2)	45,3	20,5	1,1	5,8	1,7	8,1	17,5
1985	(931,4)	43,8	19,8	0,9	6,4	1,8	8,5	18,8
1986	(1.063,5)	44,0	18,8	0,8	6,9	1,5	7,9	20,1

Con la tabella n. 9, esponiamo, per un più completo quadro della situazione, la spesa complessiva e per abitante per ciascuna categoria dello spettacolo.

2) Trattenimenti vari

Esaminiamo ora il settore dei "trattenimenti vari", che comprendono, tra gli altri, le manifestazioni danzanti, gli spettacoli viaggianti, i circhi, gli apparecchi elettromeccanici e meccanici da trattenimento, i juke-boxes, i biliardi, ecc.

Come abbiamo già avuto modo di rilevare la spesa del pubblico, nel 1986, per questo genere di attività è stata di 1.063,5 miliardi di lire con un incremento rispetto all'anno precedente del 14,2% in termini monetari, pari al 7,6 in termini reali.

Non è inutile precisare che per quasi tutti i settori che costituiscono i "trattenimenti vari" la spesa del pubblico è calcolata in base ad un imponibile medio forfettario stabilito, con apposito decreto, dal Ministero delle Finanze. Tali imponibili sono revisionati nel tempo, a seguito di accertamenti degli incassi da parte della SIAE, per meglio adeguarli agli introiti effettivi. Ne consegue la possibilità di variazioni abbastanza sensibili nella spesa del pubblico per quanto concerne alcune attività, in correlazione alla revisione degli imponibili stessi. I più recenti aggiornamenti riguardano le manifestazioni danzanti (decreto del 23 dicembre 1981) e gli apparecchi elettromeccanici da divertimento, i juke-boxes ed i biliardi (decreto ministeriale del 3 marzo 1982).

Nella tabella n. 10 riportiamo la spesa per i "trattenimenti vari" dal 1982 al 1986, mentre con la tabella n. 11 possiamo rilevare l'incidenza che le varie categorie che costituiscono tale "voce" hanno avuto sulla spesa complessiva.

Per le manifestazioni danzanti, per gli apparecchi elettromeccanici da divertimento, per i juke-boxes e per i biliardi riportiamo nella tabella n. 12 la spesa complessiva e nella tabella n. 13 la spesa per abitante con le variazioni intervenute rispetto al 1982.

Tutte le altre categorie che fanno parte dei "trattenimenti vari" sono raggruppate in "altri trattenimenti".

Tab. 12 - **TRATTENIMENTI VARI - Spesa complessiva del pubblico e variazioni rispetto all'anno base 1982 in lire ed in percentuale**

ANNO	BALLO Spesa in migliaia di lire	BALLO Differenza in migliaia di lire	BALLO idem in %	APP. ELETTROMECCANICI Spesa in migliaia di lire	APP. ELETTROMECCANICI Differenza in migliaia di lire	APP. ELETTROMECCANICI idem in %	JUKE-BOXES Spesa in migliaia di lire	JUKE-BOXES Differenza in migliaia di lire	JUKE-BOXES idem in %	BILIARDI Spesa in migliaia di lire	ALTRI TRATTENIMENTI Spesa in migliaia di lire	TOTALE Spesa in migliaia di lire
1982	251.743.933	—	—	99.206.036	—	—	8.266.100	—	—	39.482.420	137.007.081	**535.705.570**
1983	308.037.478	+ 56.293.545	+ 22,4	151.802.692	+ 52.596.656	+ 53,0	9.438.636	+ 1.172.536	+ 14,2	62.491.462	163.317.251	**695.087.519**
1984	377.626.218	+125.882.285	+ 50,0	171.033.780	+ 71.827.744	+ 72,4	8.998.417	+ 732.317	+ 8,9	67.563.301	207.984.697	**833.206.413**
1985	408.336.037	+156.592.104	+ 62,2	184.520.602	+ 85.314.566	+ 86,0	8.600.463	+ 334.363	+ 4,0	79.214.535	250.702.983	**931.374.620**
1986	468.302.178	+216.558.245	+ 86,0	200.323.730	+ 101.117.694	+ 101,9	8.249.962	− 16.138	− 0,2	83.907.035	302.689.627	**1.063.472.532**

Tab. 13 - **TRATTENIMENTI VARI - Spesa per abitante e variazioni rispetto all'anno base 1982 in lire ed in percentuale**

ANNO	BALLO Spesa in lire	BALLO Differenza in lire	BALLO idem in %	APP. ELETTROMECCANICI Spesa in lire	APP. ELETTROMECCANICI Differenza in lire	APP. ELETTROMECCANICI idem in %	JUKE-BOXES Spesa in lire	JUKE-BOXES Differenza in lire	JUKE-BOXES idem in %	BILIARDI Spesa in lire	ALTRI TRATTENIMENTI Spesa in lire	TOTALE
1982	4.452,7	—	—	1.754,7	—	—	146,2	—	—	698,3	2.423,3	**9.472**
1983	5.428,7	+ 976,0	+ 21,9	2.675,3	+ 920,6	+ 52,4	166,3	+ 20,1	+ 13,7	1.101,3	2.878,2	**12.250**
1984	6.633,3	+ 2.180,6	+ 49,0	3.004,3	+ 1.249,6	+ 71,2	158,1	+ 11,9	+ 8,1	1.186,8	3.653,5	**14.636**
1985	7.153,7	+ 2.701,0	+ 60,6	3.232,6	+ 1.477,9	+ 84,2	150,7	+ 4,5	+ 3,1	1.387,8	4.392,1	**16.317**
1986	8.186,7	+ 3.734,0	+ 83,8	3.502,0	+ 1.747,3	+ 99,6	144,2	− 2,0	− 1,4	1.466,8	5.291,5	**18.591**

LO SPETTACOLO IN ITALIA: AVANTI, PIANO

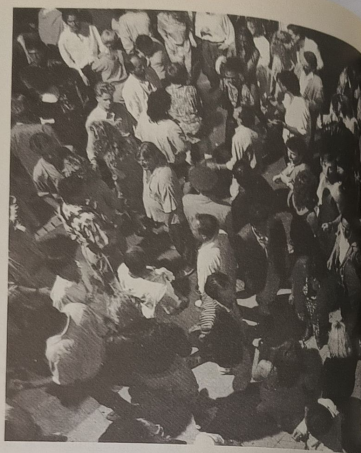
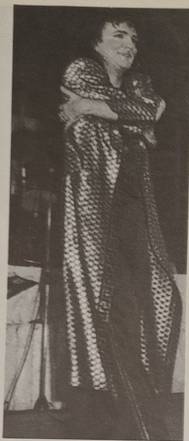
3) Divertimento automatico

Esaminiamo, ora, in dettaglio, le due "voci" che ci interessano più direttamente: gli apparecchi elettromeccanici ed i juke-boxes.

Per i primi si è avuto, rispetto al 1985, un incremento di 15,8 miliardi di lire pari all'8,5% in termini monetari; per i secondi, gli introiti sono diminuiti, rispetto al 1985, di 350 miliardi di lire, a conferma del trend negativo che da anni caratterizza ormai questo genere di apparecchi.

Per quanto concerne il confronto tra il 1986 ed il 1982 occorre precisare che il notevole incremento per il settore degli apparecchi elettromeccanici è dovuto al fatto che nel 1982 erano praticamente in vigore ancora i vecchi imponibili, in quanto soltanto a metà di detto anno sono stati aggiornati gli imponibili forfettari, sulla base dei quali, come già precisato, viene calcolata la spesa del pubblico.

Nella tabella n. 14 riportiamo i dati relativi alla spesa per abitante dal 1982 al 1986, mentre nella tabella n. 15 riportiamo la spesa complessiva del pubblico.

Nella tabella n. 16, esponiamo la graduatoria della spesa del pubblico per le principali categorie dello spettacolo. Come si può constatare il divertimento automatico occupa la sesta posizione.

Tab. 14 - **Spesa per abitante dal 1982 al 1986**

	1982 Lire	1983 Lire	1984 Lire	1985 Lire	1986 Lire	1982-1986 Diff. Lire
Juke-boxes	146,2	166,3	158,1	150,7	144,2	— 2,0
App. elettromeccanici	1.754,7	2.675,3	3.004,3	3.232,6	3.502,0	+1.747,3

Tab. 15 - **Spesa complessiva del pubblico per gli apparecchi elettromeccanici e per i juke-boxes e relative variazioni dal 1982 al 1986**

APPARECCHI ELETTROMECCANICI

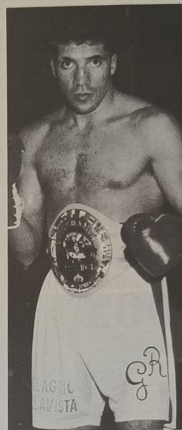
ANNO	Spesa del pubblico (in migliaia di lire)	Variazioni rispetto anno precedente (in migliaia di lire)	Variazioni rispetto anno precedente in %	Variazioni rispetto anno base 1982 (in migliaia di lire)	Variazioni rispetto anno base 1982 in %
1982	99.206.036	—	—	—	—
1983	151.802.692	+ 52.596.656	+ 53,0	+ 52.596.656	+ 53,0
1984	171.033.780	+ 19.231.088	+ 12,7	+ 71.827.744	+ 72,4
1985	184.520.602	+ 13.486.822	+ 7,9	+ 85.314.566	+ 86,0
1986	200.323.730	+ 15.803.128	+ 8,5	+ 101.117.694	+ 101,9

JUKE - BOXES

ANNO	Spesa del pubblico (in migliaia di lire)	Variazioni rispetto anno precedente (in migliaia di lire)	Variazioni rispetto anno precedente in %	Variazioni rispetto anno base 1982 (in migliaia di lire)	Variazioni rispetto anno base 1982 in %
1982	8.266.100	—	—	—	—
1983	9.438.636	+ 1.172.536	+ 14,2	+ 1.172.536	+ 14,2
1984	8.998.417	— 440.219	— 4,7	+ 732.317	+ 8,9
1985	8.600.463	— 397.954	— 4,4	+ 334.363	+ 4,0
1986	8.249.962	— 350.501	— 4,1	— 16.138	— 0,2

Tab. 16 - **Graduatoria della spesa del pubblico per le principali categorie di spettacoli**

SPETTACOLI	Lire (in miliardi) 1985	Lire (in miliardi) 1986	% sul totale della spesa pubblica 1985 (3.190,5 miliardi)	% sul totale della spesa pubblica 1986 (3.450,4 miliardi)
1) RAI - TV	1.140,5	1.163,0	35,7	33,7
2) Cinema	500,4	584,9	15,7	17,0
3) Ballo	408,3	468,3	12,8	13,6
4) Sport	386,4	373,2	12,1	10,8
5) Teatro	231,8	265,8	7,3	7,7
6) Divertimento automatico	193,1	208,5	6,0	6,0

Nelle tabelle n. 17 e n. 18 riportiamo, infine, la spesa complessiva e per abitante rispettivamente per i juke-boxes e per gli apparecchi elettromeccanici suddivisa per regione. Per i primi è in testa il Piemonte-Val d'Aosta con 300,2 lire per abitante, mentre chiude la fila la Puglia con 43 lire. Per i secondi guida la classifica l'Emilia-Romagna con 6.080,9 lire per abitante, mentre l'ultimo posto è occupato dalla Calabria con 2.362,8 lire.

Tab. 17 - **1986 — Juke-boxes - Spesa del pubblico nelle diverse regioni e relativa spesa per abitante**

	SPESA PER REGIONE LIRE	SPESA PER ABITANTE LIRE
Piemonte - Val d'Aosta	1.353.206.000	300,2
Liguria	406.641.000	229,6
Lombardia	1.942.877.000	218,7
Veneto (Tre Venezie)	950.497.000	146,9
Emilia - Romagna	512.230.000	130,0
Marche	90.293.000	63,3
Toscana	482.752.000	135,0
Umbria	92.869.000	113,7
Lazio	346.943.000	68,0
Campania	417.532.000	73,9
Abruzzo - Molise	338.231.000	213,6
Puglia	172.286.000	43,0
Basilicata	86.169.000	139,3
Calabria	232.200.000	108,9
Sicilia	314.402.000	61,8
Sardegna	510.834.000	311,8
Italia settentrionale	5.165.451.000	202,0
Italia centrale	1.012.857.000	92,7
Italia meridionale	1.246.418.000	89,1
Italia insulare	825.236.000	122,7
TOTALE	**8.249.962.000**	**144,2**

Tab. 18 - **1986 — Apparecchi elettromeccanici — Spesa del pubblico nelle diverse regioni e relativa spesa per abitante**

	SPESA PER REGIONE LIRE	SPESA PER ABITANTE LIRE
Piemonte - Val d'Aosta	14.232.073.000	3.157,0
Liguria	6.975.755.000	3.938,2
Lombardia	28.632.322.000	3.223,7
Veneto (Tre Venezie)	24.885.116.000	3.847,0
Emilia - Romagna	23.954.659.000	6.080,9
Marche	7.091.833.000	4.974,2
Toscana	18.378.514.000	5.138,7
Umbria	2.847.550.000	3.485,6
Lazio	14.766.792.000	2.894,5
Campania	15.922.539.000	2.817,5
Abruzzo - Molise	6.417.391.000	4.052,5
Puglia	12.368.610.000	3.088,1
Basilicata	1.546.595.000	2.500,0
Calabria	5.034.402.000	2.362,0
Sicilia	13.281.149.000	2.612,2
Sardegna	3.988.430.000	2.434,7
Italia settentrionale	98.679.925.000	3.859,3
Italia centrale	43.084.689.000	3.945,2
Italia meridionale	41.289.537.000	2.951,3
Italia insulare	17.269.579.000	2.568,9
TOTALE	**200.323.730.000**	**3.502,0**

Cento candeline per il juke-box

In occasione dell'AMOA, la rassegna internazionale dell'Automatico, che si terrà dal 3 al 5 novembre a Chicago, verrà celebrato il centenario della nascita della famosa "scatola musicale"

Il prossimo novembre, all'AMOA, sarà proclamato il "mese del jukebox", poiché ricorre il centesimo anniversario di questo apparecchio, che ha avuto momenti di gloria e forse ha ancora qualcosa da dire.

In America ve ne sono circa 250.000 e nel piccolo Belgio ne funzionano 15.000, che diffondono ogni settimana 78 milioni di selezioni. In Italia ve ne sono circa 20.000 e, a detta di molti gestori che abbiamo intervistato nel corso delle assemblee regionali della SAPAR, anche se non sono particolarmente redditizi, vengono tenuti perché ancora richiesti dalla clientela o dagli esercenti dei locali.

E' passato dunque un secolo da quando la "Edison Speaking Phonograph Company" mise in vendita il primo fonografo a gettoni. Dopo quella dell'AMOA, una seconda manifestazione celebrativa del centenario verrà indetta ad Atlanta (la città di "Via col vento") nel 1989.

I francesi, però, rivendicano una primogenitura, perché qualche mese prima che in America, in Francia dalle officine AMYS usciva il prototipo di "La Musicienne", il più antico grammofono francese a gettoni. Questo apparecchio, che misurava 64x41x18 cm., probabilmente non è stato mai fabbricato in serie. Oggi è rarissimo, viene descritto nel libro "Les machines à sous" di Jean-Claude Baudot, che ne riproduce anche una fotografia.

In ogni caso il jukebox rimane sempre uno dei protagonisti dell'automatico, sia quando è uno dei principali articoli di antiquariato, sia quando gli si dedicano addirittura delle pubblicazioni periodiche, sia quando diventa "chic" scrivere "I love Wurlitzer" sulla propria auto di lusso, come fa la "jeunesse dorée" di New York.

Ed a proposito di antiquariato, va segnalato che Des Moines (Iowa, USA) è diventata la capitale mondiale del jukebox. Un certo numero di artigiani di talento si sono specializzati nel restauro dei vecchi apparecchi, che prendono poi le strade di tutto il mondo. Ma, a noi più vicina, vi è un'altra città in cui è possibile ottenere gli stessi risultati, ed è Saint-Quen, in Francia, presso la ditta "Alpha jukebox".

La passione per i jukeboxes d'epoca si è talmente diffusa che è stato fondata una rivista intitolata "Jukebox Collector", che si pubblica in America ed è la più apprezzata e conosciuta dai collezionisti. Collezionisti che annoverano nelle loro fila personalità come Dustin Hoffman, Elton John e Madonna.

E per finire, registriamo con interesse che in Inghilterra, dove si svolgono regolarmente corsi per elettrotecnici che si specializzano nel settore degli apparecchi automatici, quest'anno per la prima volta le prove pratiche di esame comportano la riparazione di jukeboxes. Il che dimostra che questo apparecchio è ancora vivo e vitale e, specie con le nuove possibilità offerte dalla tecnica, potrà avere ancora un brillante futuro.

D.D.G.

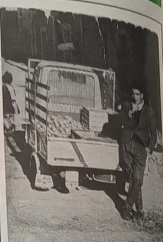
L'AUTOMATICO &

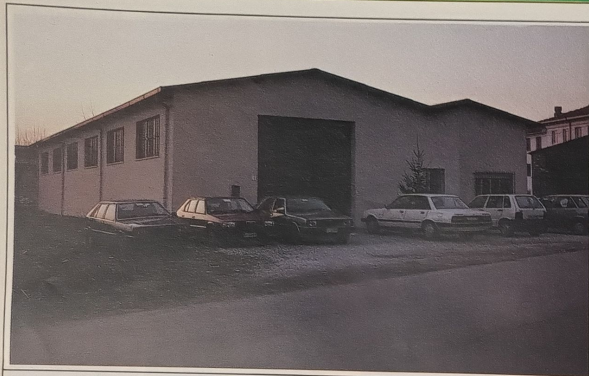
LA SUA INDUSTRIA

di Domenico De Gregorio

Proseguiamo la pubblicazione di una serie di incontri con i responsabili delle maggiori aziende del settore. Tutti gli interessati all'iniziativa (fabbricanti, importatori, commercianti e gestori) sono invitati a contattare la redazione della Rivista. Saranno soddisfatte tutte le richieste. La pubblicazione delle interviste verrà effettuata, via via, per sorteggio

L'AUTOMATICO & LA SUA INDUSTRIA

ETNA GIOCHI un "vulcano" di idee

Mario La Mastra, titolare della Etna Giochi, non nasconde di essere un "self made man", un uomo fattosi da sé: ne è anzi orgoglioso, addirittura si compiace di documentare con una foto d'epoca il periodo in cui, nella natia Raddusa, un centro di 2.500 abitanti a 62 chilometri da Catania, andava in giro con una motocarrozzetta per vendere mandarini. Quale molla l'ha spinto nel giro dell'automatico? Un bel giorno, alla fine del lavoro, era entrato in un circolo ricreativo per procurarsi un pacchetto di sigarette con la gru; ma non vi riuscì, malgrado numerosi tentativi. Pensò che se ciò capitava a molti, la gestione di quegli apparecchi doveva essere redditizia, certo più che vendere mandarini. Pensò quindi di aprire a Raddusa un circolo ricreativo. Ma qui cominciarono le difficoltà. I gestori non volevano rischiare i loro apparecchi in una località relativamente distante e non ancora sperimentata sul piano del gioco automatico. Tuttavia La Mastra riuscì a convincere un gestore di Paternò, Giuseppe Caruso (che è ancora sulla breccia) ed installò quattro macchine: naturalmente una gru per sigarette, un flipper e due calcetti da tavolo. Le prime settimane le cose non andarono molto bene, tanto che lui metteva soldi suoi nelle macchine per non demoralizzare il gestore, ma poi l'attività cominciò a decollare. Purtroppo nel 1965, con l'avvento della legge 507 che proibiva il gioco automatico, fu costretto a sospendere l'attività e a tornare al commercio: questa volta di scarpe e altri articoli di abbigliamento. Ma ormai il virus dell'automatico gli era entrato nel sangue e nel 1966 apre a Catania, in Via Plebiscito, una sala giochi con tre flipper e due carambole, ma due anni dopo la chiude e la trasforma in un bar. Nel 1976 viene vietata, a Catania, l'installazione dei flipper ed i gestori vogliono disfarsene. La Mastra li acquista e li vende in tutta Italia. Quella che era la Sicil Giochi, diventa nel 1979 la Etna Giochi S.r.l., i cui soci sono, insieme con lui, i due figli Vincenzo e Rosa Maria. Ma nell'azienda oggi lavorano anche altri due figli, Giuseppe e Melina; il quinto è ancora troppo piccolo ma tutto lascia presagire che, appena "avrà l'età", si unirà al resto della famiglia per mandare avanti questa azienda che lavora in un regime che potremmo definire di "extraterritorialità". Infatti, è come se la provincia di Catania non facesse parte del territorio italiano. Qui l'esercizio di giochi automatici non è consentito, poiché la Questura non rilascia le autorizzazioni per installare gli apparecchi negli esercizi pubblici. A Catania e provincia, quindi, flipper e videogiochi possono essere collocati solo nei circoli ricreativi. E' una situazione assurda che prima o poi dovrà essere normalizzata, a meno che non si consideri Catania come una città che non fa parte dell'Italia.

La Etna Giochi, in cui lavorano Mario La Mastra, i quattro figli, più una segretaria, un tecnico e un autista, compra apparecchi nuovi e usati, all'estero e in Italia, per poi rivenderli. Con una punta di rammarico, La Mastra rileva che egli fa meno affari in Sicilia che col resto d'Italia; i suoi colleghi siciliani vanno più spesso a Milano che da lui: anche per questo abbiamo parlato di "extraterritorialità". La Etna Giochi è regolarmente presente all'ENADA, una presenza che ritiene molto utile per allargare il proprio giro di affari, grazie ai contatti che si possono avere e alle amicizie che si possono contrarre.

NO.AP.EL. pensili, pratici ed eleganti

La No.Ap.El. S.r.l. è nata nel 1982 dalla trasformazione della ditta individuale di Giulio Toschi. Ha sede a Marlia, un piccolo centro di diecimila abitanti che dista solo otto chilometri da Lucca, ubicato in una zona industriale ad alto reddito.

Nell'azienda di Toschi, con il quale collaborano la figlia Antonella, diplomata in ragioneria, ed il fidanzato Federico, lavorano attualmente dodici persone.

Giulio Toschi, che è perito elettronico, è un veterano dell'automatico, in quanto già negli anni '50 collaborava con la Wurlitzer Italia di Livorno. Nel 1974 ha iniziato l'attività di gestore in Toscana ed oggi, oltre a proseguire in questa attività, ha anche una fabbrica che produce l'Aleph, un videogioco pensile brevettato, un apparecchio che potremmo definire "salva spazio", considerate le sue ridotte dimensioni ed il fatto che viene collocato a muro.

L'idea di quest'apparecchio è nata nel 1982, quando non c'era il "pronto scheda" ed i gestori erano in difficoltà per il cambio degli apparecchi. Toschi allora ha scomposto la macchina, in una base da fissare al muro e in un pannello facilmente intercambiabile, in modo da sostituire (in 30 secondi!) i giochi.

I gestori rimasero dapprima sorpresi per questa innovazione, ma ben presto si resero conto della sua utilità: risparmia spazio, il che è importante oltre che nei bar anche nelle sale-attrazioni; si inserisce bene nell'arredamento, specie oggi che i bar vengono allestiti con strutture moderne e particolari.

Già dalla sua presentazione effettuata alcuni anni fa nel corso di una esposizione tenutasi a Firenze, l'apparecchio attirò l'attenzione sia degli operatori italiani sia degli stranieri. Oggi il 90% della produzione va all'estero, specialmente nei paesi del Nord Europa.

Il titolare della No.Ap.El. afferma che la gestione di questi apparecchi gli rende più della loro vendita. Infatti il modello pensile con pannello intercambiabile è vantaggioso: per il gestore in quanto gli assicura una maggiore continuità di funzionamento e la possibilità di controllare gli incassi a tavolino; per l'esercente, perché risparmia spazio e può scegliere il colore che meglio si intona con l'arredamento; per l'utente, in quanto trova nel locale una maggiore varietà di giochi.

Gli alberghi sono il posto ideale per installarli. All'Abetone, c'era soltanto una sala giochi, ma nello spazio di tre anni Toschi ha potuto collocare cento macchine negli alberghi.

L'AUTOMATICO & LA SUA INDUSTRIA

SUD MOBILI pronto-scheda per tutti i gusti

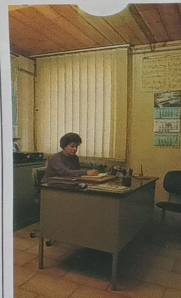
Mario di Nunno, titolare della Sud Mobili, ha iniziato la sua attività di artigiano a Napoli, come arredatore. Lavorava con gli architetti che sistemavano appartamenti e ville e già nel 1960 disponeva di una falegnameria che gli consentiva di fabbricare i mobili sulla base dei disegni fornitigli dagli architetti, integrando questo lavoro, quando era necessario, con quello di tappezzeria.

Il passaggio dalla costruzione di mobili al settore dell'automatico da divertimento è avvenuto nel 1973. Alcuni suoi amici gli chiesero di fornir loro dei mobili per videogiochi. Era il tempo del "Break Out". I primi ordinativi gli vennero dalle ditte Scalinci (50 pezzi) e Minopoli (20 pezzi), poi ne vennero altri. Tra i suoi primi clienti ci furono anche Luigi Pacilio e Bruno De Georgio.

Più tardi, con l'aiuto di un amico ingegnere elettronico, sfidando l'incredulità dei più, volle tentare l'avventura di costruire un videogioco. Andò bene e così, un po' alla volta, l'attività della Sud Mobili si è notevolmente sviluppata. L'azienda trova ora spazio in un capannone di 1.200 metri quadrati, ed è specializzata nel "pronto scheda" che fornisce agli operatori di tutta l'Italia ed in particolar modo a quelli dell'Italia centro-meridionale.

Con lui lavorano una dozzina di persone. Per le parti in ferro del mobile ha una apposita officina, il truciolato che costituisce l'ossatura del mobile viene nobilitato con un rivestimento melaminico o in P.V.C., una materia plastica che essendo fornita da ditte del nord, dà luogo spesso a notevoli ritardi nella consegna ed a forti spese di trasporto.

La Sud Mobili non risente molto di una certa recessione in atto nel settore video. Di Nunno se la cava ancora bene perché ha una vasta clientela. Teme, però, una crisi per la saturazione del mercato. Se ciò dovesse avvenire è pronto a passare alla produzione di altri articoli, quali le carambole, i calcio balilla, ecc.

Attualmente, comunque, offre una vasta gamma di mobili pronto scheda, che vende direttamente su commissione agli utenti finali, persino permutando il vecchio videogioco. E nella ricorrenza del 25° della ditta, alla 15.ma Enada ha sorteggiato tra gli intervenuti il suo miglior videogame del momento.

16 ENADA

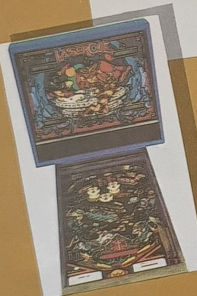
La SAPAR, in considerazione del grande successo ottenuto dall'iniziativa assunta lo scorso anno, di sorteggiare dei premi tra gli espositori ed i visitatori dell'ENADA e tra i partecipanti alla Serata di Gala, intende ripeterla anche per l'ENADA 1988. Le aziende che intedessero offrire dei premi sono pregate di mettersi in contatto con la Segreteria della SAPAR (06-8441505)

ROMA PALAZZO DEI CONGRESSI
13-16 OTTOBRE 1988

MERKUR Spielgeräte

ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA

STELLA Electronic Spielgeräte GmbH

ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA

Distributore importatore diretto **WILLIAMS**

DICOMA E' USATO SICURO

Esclusivista per l'Italia prodotti **STELLA**

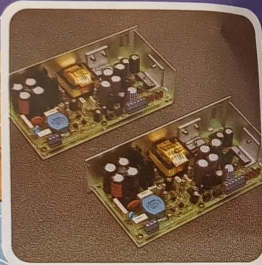
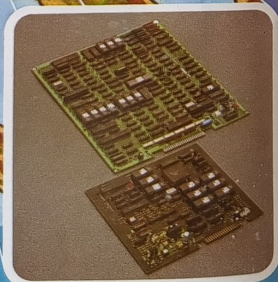
- Flippers usati completamente ricondizionati e perfettamente funzionanti di tutte le marche americane
- Video giochi usati originali USA da sala e bar
- Pronto scheda nuovi ed usati italiani ed esteri
- Schede originali nuove e usate di tutti i tipi
- Flippers e Video giochi nuovi imballati a prezzo di stock
- Pronta assistenza per tutti gli articoli, sia su schede che su monitor
- Assistenza specializzata sui Lasers e specialmente sui lettori tipo Pioneer e Philips

UN'ESPERIENZA TRENTENNALE AL SERVIZIO DEI GESTORI

s.a.s.

APPARECCHI ELETTRONICI DA TRATTENIMENTO

VIA DELL'ARTIGIANATO
35020 CARRARA S. GIORGIO (PD)
TEL. (049) 5292022 (r.a.) - FAX 5292022
TELEX 431440 DICOMA I

NUOVA
Bell Games
U.S.A. LINE
F1 GRAND PRIX
THIS PINBALL RACING GAME OFFERS THE MAXIMUM IN REALISM, BY UTILIZING THE LATEST IN SOUND SIMULATION TECHNOLOGY.
TRY A LAP ON F1 GRAND PRIX.
F1 GRAND PRIX
NUOVA
Bell Games
U.S.A. LINE
CENTRI ASSISTENZA E VENDITA
NORD GAMES SNC
10100 TORINO
Via Monelisio, 34 - Tel. 011/3098875
SALVADOR PERSEO
33037 PASIAN DI PRATO (UD)
Cond. Centrale - Tel. 0432/69410
PLAYTRONIC SRL
35028 PIOVE DI SACCO (PD)
Via A. Valerio, 3 - Tel. 049/5842211
MAGNUM SRL
47037 RIMINI (FO)
Via I° Maggio, 12 - Tel. 0541/384750
GAMES ELECTRONIC FLOWERS SNC
18038 SANREMO (IM)
Via Delle Ginestre, 14
Tel. 0184/882976
BRODO RENZO
01020 VETRIOLO (VT)
Via Teverina, 84 - Tel. 0761/99035
MASTER GAMES SRL
70125 BARI
Via Omodeo, 18 - Tel. 080/369422
GENERALGAME SRL
80100 NAPOLI
Via Nuovo Poggioreale, 162/D
Tel. 081/281582
ETNA GIOCHI SRL
95125 CATANIA
Via Del Canalicchio, 1/B - Tel. 095/580221

EMILIA-ROMAGNA
il regno dell'automatico

di Domenico De Gregorio

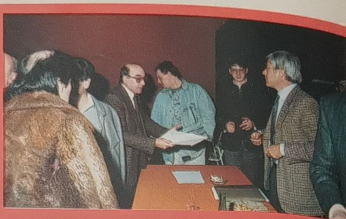
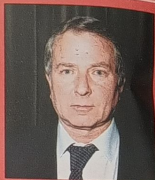
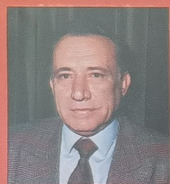
Opinioni, proposte e suggerimenti degli operatori emiliani e romagnoli, leaders in campo nazionale per volume di attività: proprio per questo è auspicabile da parte loro una maggiore partecipazione alla vita associativa

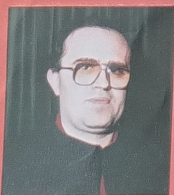
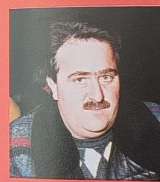
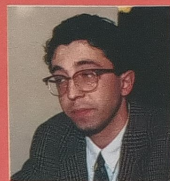
Si è svolta a Castel San Pietro, nei pressi di Bologna, il 25 febbraio scorso, l'Assemblea degli operatori del settore dell'Automatico da divertimento dell'Emilia-Romagna. Assemblea abbastanza affollata e caratterizzata, fatto importante, dall'intervento di un gruppo di operatori non iscritti alla SAPAR, partecipanti perché sollecitati da amici o colleghi. E' stato il loro primo contatto con la nostra associazione. Alcuni di essi si sono iscritti seduta stante, altri si ripromettono di farlo.

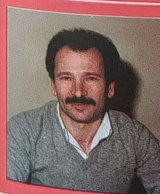
Come sempre, era presente il Presidente della SAPAR Lorenzo Musicco, con il Vice Presidente Renzo Ferrari, ed i Consiglieri Angelo Gallo, Sergio Caterbi, Giancarlo Ugolini, Gian Mauro Dughetti, Luciano Morlacchi, Luigi Fracchia, Paolo Maggiaioli, Mario Teressi, Cristoforo Ferrucci, Guido Gentile ed il Segretario Nazionale Maurizio Maneschi.

Non c'è stato tempo sufficiente per intervistare tutti i presenti e ce ne scusiamo; ma quelli che abbiamo ascoltato rappresentano, riteniamo, un campione abbastanza rappresentativo degli operatori di questa prosperosa regione.

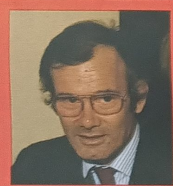
Ed ecco le opinioni che abbiamo raccolto:

AUGUSTO ALBERICI, delegato SAPAR per l'Emilia Romagna, celebra il quarantennio della sua attività nell'industria dell'automatico. Vi entrò appunto quarant'anni fa, quando, proprietario di un bar in cui era installato un calciobalilla, si innamorò della professione ed iniziò l'attività di gestione. Dopo un anno aveva una ventina di calcetti, e quando arrivarono i flipper ne acquistò due. Adesso invece fabbrica parti di ricambio per videogiochi, attività iniziata quindici anni fa, con la collaborazione del figlio Fabrizio e della figlia Marinella, che è ragioniere e tiene l'amministrazione della "Alberici S.n.c.". Una terza figlia è invece medico, specializzata in cardiologia, ed il suo compito è di assicurarsi che padre e fratelli godano sempre buona salute.

GIULIANO ARISTI, dal 1979 titolare di una ditta individuale che ha sede a Rimini. E' delegato SAPAR per l'Emilia Romagna. Cura la gestione e riparazione di apparecchi. E' un tecnico elettronico, che ha lasciato la sua attività di ispettore di una grossa ditta perché invogliato da uno zio che aveva comprato uno dei primi cinebox. Entrò così nel settore dell'automatico, prima come responsabile per la zona mare della ditta R.M.G. di Montanari, poi con la ditta Zaccaria ed infine, nel 1979, si è messo in proprio. Gestisce una ottantina di apparecchi e una decina di jukeboxes. Lamenta che il prezzo della giocata sia tenuto a 200 lire mentre i costi di gestione aumentano sensibilmente.

TIZIANO BARUFFATO, è titolare della sala giochi Las Vegas di Carpi (Modena), dove esistono altre due sale attrazioni. La sua ditta è stata fondata nel 1982, prima egli lavorava con Zaccaria. Nella sua sala funzionano una quarantina di apparecchi, tra cui qualche novità, come i due calciobalilla a sei giocatori. Vi sono poi quattro biliardi grandi e due piccoli. E' molto soddisfatto del suo lavoro; afferma che il suo segreto è quello di selezionare la clientela, puntando sulla qualità più che sulla quantità. Infatti, i frequentatori del suo locale sono principalmente adulti con i quali intrattiene rapporti di cordialità.

EUGENIO BERNARDI, titolare di una impresa individuale che esiste dal 1982 a Sissa (Parma). La sua attività principale è l'assemblaggio e la riparazione di videogiochi. Dal suo laboratorio escono in media 300-350 apparecchi all'anno. Ha inoltre una trentina di macchine nei bar. Interviene quasi esclusivamente sulle schede e sui monitor e sostiene di essere il solo che fornisce realmente assistenza tecnica alla sua clientela. Legge, oltre naturalmente ad AUTOMAT, anche RePlay e Playmeter e persino una rivista coreana, non perché conosce questa lingua, ma perché le classifiche delle schede giapponesi sono riportate in inglese.

ITALO BOMPANI, titolare della "Bompani & C." S.n.c. con il padre Romano e la sorella Cinzia. Gestisce un 500-600 apparecchi a Parma, nei bar e in sale giochi. Un'altra "Bompani & C." ha sede a Piacenza e gestisce circa 300 apparecchi. E' costituita da quattro soci, che detengono il 25% ciascuno e uno di essi è Romano Bompani, che è nella professione da almeno venti anni. Italo amministra l'attività di gestione, tiene i contatti con gli esercenti. L'azienda ha sei dipendenti, la contabilità è computerizzata. E' molto soddisfatto del suo lavoro. Partecipa per la prima volta all'assemblea della SAPAR e la giudica una esperienza molto interessante per le informazioni che ne ha ricavato.

EZIO BRINI, titolare insieme con Pasotti della "Bripas" S.n.c. creata nel 1981 a Castel San Pietro (Bologna). Gestisce circa 250 apparecchi nella zona. Era un metalmeccanico, ed è entrato nel settore subentrando ad un amico che aveva smesso l'attività di gestione. Tra i videogiochi preferisce personalmente i simulatori di guida. Ha ricavato un'ottima impressione dalla sua partecipazione all'assemblea, alla quale assiste per la prima volta.

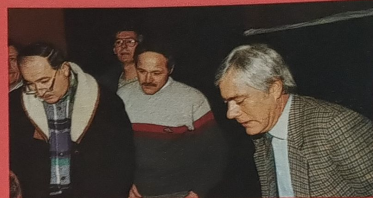
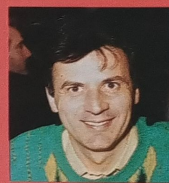
MASSIMO CAVAZZA, della "Nuova Bell Games" S.r.l. di Bologna, di cui ci siamo occupati in un articolo dello scorso anno apparso sul n. 6-7. E' una azienda che produce flipper ed è una delle più importanti in Europa in questo settore. Impiega una ventina di dipendenti, più i collaboratori esterni. Nelle annate di massima produzione, da questa fabbrica sono usciti sino a duemila pezzi. Il loro numero potrebbe anche aumentare se gli operatori italiani preferissero il prodotto nazionale, che è concorrenziale, tanto è vero che si vende molto all'estero. Come per tutte le altre industrie, il calo del dollaro rappresenta una grossa difficoltà.

ANTONIO DI MIERI, dal 1980 ha una ditta individuale a Bologna. Gestisce una sessantina di apparecchi, ha cominciato acquistando l'apparecchio che era installato nel suo bar. Poi ha cominciato con una decina di macchine installate in pubblici esercizi. Non è ancora socio della SAPAR, perché non conosce i vantaggi che si possono ottenere dall'iscrizione; ritiene che l'associazione dovrebbe fare maggiore propaganda presso gli operatori non iscritti.

GIAN MAURO DUGHETTI, titolare della "Baby Matic" di Piacenza, creata nel 1956, è da molto più tempo nella professione ed è orgoglioso della sua anzianità di iscrizione alla SAPAR: mostra la tessera n. 524. E' stato per due volte delegato SAPAR ed oggi è Consigliere. Ha cominciato come elettrotecnico in una ditta di Piacenza, poi a Milano ha lavorato alla D.B.M., che importava flipper e jukeboxes. Ha quindi svolto attività di riparatore e poi si è messo in proprio. Gestisce e ripara apparecchi, con l'aiuto del figlio Paolo, tecnico elettronico destinato a succedergli alla testa dell'azienda. La sua è una impresa a conduzione familiare (130-150 apparecchi) che opera a Piacenza e provincia; in passato ha lavorato anche in Liguria. E' ottimista per il futuro della professione e si dedica molto all'attività associativa in seno alla SAPAR.

GUERRINO UBALDO FABBRI, titolare della "Master Games" S.r.l. di Rimini, costituita nel 1987. E' fabbricante, importatore, gestore di sale giochi. Nel 1965 aveva un bar nelle vicinanze di una sala giochi. Il passo è stato quindi breve per entrare nel settore dell'automatico. Cominciò con cinque flipper usati piazzati nei bar, ai tempi in cui la giocata costava venti lire. Oggi, oltre al commercio di flipper e videogiochi, gestisce due sale giochi a Rimini, una al mare, molto grande e molto bella, con 150 apparecchi, ed una in città, con 70. Un altro centinaio di apparecchi sono installati in sale giochi di terzi. Su AUTOMAT vedrebbe bene una rubrica tecnica e notizie sulle norme di sicurezza, che tra l'altro servirebbero a meglio far comprendere la differenza tra chi costruisce bene e chi no.

ORESTE FERRETTI, socio della "Flibox" S.n.c. il cui nome risulta dall'unione di "flipper" e "jukebox". Fondata nel 1971, ha sede a Parma; gli altri soci sono Nando Bolzoni, Roberto Candellari, Eugenio Scotti. Gestisce 700 apparecchi tra bar e sale giochi. Le sale sono a Parma, a Castelnuovo di Reggio Emilia e Modena, ciascuna con una trentina di apparecchi. Ferretti è nella professione già dal 1968, quando ha lasciato la precedente attività di assicuratore; professione difficile, afferma, ma non quanto quella di operatore dell'automatico. Il problema per lui è quello degli improvvisati che inquinano la categoria.

LUCIANO FORNACIARI, ditta individuale di Cadelbosco di Sopra (Reggio Emilia) che opera dal 1977. Aveva prima una sala giochi itinerante al seguito di un Luna Park, oggi gestisce un 200 apparecchi dislocati nei bar: sono per l'80% video, per il 15% flipper, per il resto jukeboxes ed altri giochi. Non c'è nessun problema per l'assistenza tecnica. I problemi vengono invece dalla concorrenza sleale, e ritiene che la SAPAR dovrebbe elaborare un Codice di comportamento. La SAPAR dovrebbe anche intensificare i propri interventi presso i Ministeri competenti per ottenere una semplificazione delle procedure burocratiche.

ORLANDO GAZZETTI, della "Royalmatic" S.n.c. di Reggio Emilia. Gli altri soci sono Orfeo Martelli ed Enrico Bonazzi. E' da tre anni una S.n.c., prima era una società di fatto. Gestisce in città e provincia circa 300 apparecchi, per l'80% video, per il resto flipper e calcetti. E' entrato nella professione sull'esempio di alcuni amici cinque anni fa con 70 apparecchi. La sua politica aziendale è di selezionare i posti in cui installare gli apparecchi, puntando sulla qualità sia dei locali sia degli apparecchi. Su AUTOMAT cerca la parte normativa e le segnalazioni delle novità nel campo degli apparecchi.

VANNI MAMBELLI, titolare della "Promotec" di Bertinoro (Forlì) una azienda della quale ci siamo ampiamente occupati nel numero 12/87 della nostra Rivista. Ha detto di essere molto soddisfatto per la convocazione di questa assemblea, perché da tempo non ci si riuniva. I problemi della categoria derivano non tanto dai rapporti tra operatori quanto del rapporto tra gli operatori e lo Stato, che continua a considerare queste attività come un settore che crea problemi, senza invece rendersi conto della sua utilità sociale, essendo un modo veramente popolare di impiegare il tempo libero. Malgrado la buona volontà degli operatori, le difficoltà derivano anche dalla miopia degli enti locali. Nella regione si è riusciti ad emarginare i meno qualificati ed a qualificare il lavoro sotto il profilo gestionale.

MARCO MINGHETTI, amministratore delegato della "Serilux" e procuratore della "Metaltarghe", società create a Bologna (Pianoro) la prima nel 1980, la seconda nel 1970. E' un discendente del famoso statista dell'800, col quale era imparentato suo nonno. La "Serilux" produce mobili serigrafati; circa 5.000 all'anno, un 70% dei quali utilizzati in Italia, il resto esportati. Ma nei momenti di maggior produzione l'impresa è arrivata sino a 15.000 esemplari. Occupa 15 dipendenti.

La "Metaltarghe" è una officina meccanica con incorporata una serigrafica. Una officina molto apprezzata, ormai robotizzata, che produce le parti meccaniche metalliche degli apparecchi, esportando in Austria, Belgio, Francia, Germania. Occupa 35 dipendenti.

E' ottimista sul futuro di questa industria, specie per il fatto che nel 1992 cadranno le barriere doganali tra i paesi del Mercato Comune, e sarà più facile esportare in paesi come la Spagna e il Portogallo. La SAPAR può aiutare la categoria ottenendo un riconoscimento di questa.

GIOVANI MELONARI, amministratore della SO.GE.M.A. (Società Gestione Macchine Automatiche) S.r.l. di Castel San Pietro (Bologna) creata nel 1981. E' stato delegato della SAPAR per un triennio. E' anche amministratore della "Rimini Games" S.r.l. di Rimini. Le due società fanno assemblaggio, commercio e gestione di giochi automatici. Curano anche l'allestimento di sale giochi. Gestiscono circa duemila apparecchi, ne commerciano una cinquantina all'anno. Occupano in tutto una trentina di dipendenti.

Le società hanno un programma di sviluppo delle gestioni e di apertura di sale nella zona emiliana e romagnola.

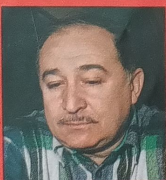
Auspica un maggior numero di riunioni come quella odierna, purché servano a formulare proposte costruttive; molte volte si corre invece dietro al particolare perdendo di vista il nucleo centrale dei problemi. Legge "RePlay" per le classifiche dei giochi, su AUTOMAT vedrebbe bene degli articoli che indichino come strutturare la gestione delle imprese.

FRANCO PASOTTI, titolare della BRI-PAS, fondata nel 1981 a Castel San Pietro (Bologna). Era un ferroviere che nei giorni liberi dal servizio andava con gli amici a giocare con gli apparecchi automatici, sino a quando non ha rilevato l'azienda di Giancarlo Carati. La zona in cui opera è molto attiva e vi è molta concorrenza. Su AUTOMAT legge le notizie fiscali e le classifiche dei giochi. Giudica molto utili le riunioni assembleari, e lamenta che solo dopo molti anni se ne tiene una a Bologna con la presenza dei dirigenti nazionali.

LIVIO RAGGI, fa parte del gruppo Terrabusi di Faenza (Forlì). Ditta individuale sorta nel 1962, gestisce per conto del gruppo dei giochi e sale giochi a Cesenatico e a Faenza: una ottantina di apparecchi in tutto. Raggi è un perito industriale che ama questo lavoro, che crede suscettibile di espansione. Nota che vi è una accanita concorrenza, insieme con molto individualismo. Circa la clientela, rileva che lo straniero adulto riesce più dell'italiano a vedere la sala attrazioni come un luogo di aggregazione.

ORIANO RICCI BITTI. Titolare della ditta individuale di Sant'Agata sul Santerno (Ravenna) creata nel 1960. Si considera un pioniere perché è da molti anni nella professione e afferma che quasi tutti i gestori della Romagna hanno imparato il mestiere da lui, perché sono stati suoi dipendenti prima di mettersi in proprio. Adesso ha sei tra dipendenti e collaboratori e gestisce sette-ottocento apparecchi, distribuiti nei bar e in tre sale attrazioni estive: una al Lido Adriano, due al Lido Savio, tutte in provincia di Ravenna.

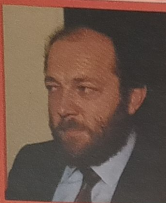
Ricci Bitti è un altro di quei casi in cui si è entrati nella professione per avere ricevuto apparecchi come estinzione di un credito. Faceva il costruttore edile e in cambio di un appartamento ricevette dal compratore sei gru per sigarette e cinque calcetti.

ELIO RIZZOLI, ditta individuale operante dal 1961 a Villanova di Castenaso (Bologna). Gestisce un paio di centinaia di apparecchi nei bar, l'85% video e flipper, il resto juke-boxes e calcetti. Il video tradizionale è quello che rende di più. Funzionano i bar con 7-8 apparecchi, che diventano quasi delle minisale, sono locali di aggregazione per i giovani. I giochi adatti per le ragazze sono quelli che rendono di più, poiché vengono utilizzati anche dai maschi e si allarga così il numero dei fruitori.

VALERIO ROMAGNOLI, ditta individuale di Bologna che dal 1978 cura la gestione di circa 250 apparecchi nei pubblici esercizi del capoluogo. Non è la prima volta che partecipa ad una riunione associativa. Giudica buona la partecipazione degli operatori. Ritiene che nella regione vi siano almeno un centinaio di operatori e che per fare aumentare il numero degli iscritti bisognerebbe far conoscere di più i vantaggi che offre la SAPAR, a partire dai libretti.

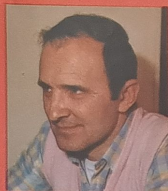
GIANNI ROSSI, gestisce la "Nevada" S.r.l. di Gambettola (Forlì), rappresentante per import-export, sorta nel 1984. Tratta principalmente schede per video e apparecchi completi. Dice che, nel settore delle schede, la concorrenza è spietata, per cui mentre le ditte serie si sono consolidate, le minori tendono a scomparire. La sua ditta si propone di qualificare il lavoro nella zona, assicurando una assistenza che tenga conto delle tecnologie più avanzate. Non è facile, però, trovare buoni tecnici. Ritiene che occorre preferire le schede originali e non le copie; vi è una maggiore chiarezza nei prezzi e poi l'usato è ancora valido.

FABRIZIO SCADASSA, ditta individuale di Piacenza dal 1986. Gestisce e ripara videogiochi, anche per conto terzi; nella zona non c'è problema di assistenza tecnica. Gestisce una trentina di apparecchi, tra cui quattro juke-boxes che in qualche locale sono ancora utili. E' stato introdotto nella professione da un amico che collaborava con lui, ma oggi lavora da solo e conta di ampliare il giro della sua attività.

FAUSTO TABARRONI, è uno dei tre soci della T.B.M., gli altri due sono Boldini e Tolomelli. Si occupano solo di videogiochi; costruzione, riparazioni, modifiche. Forniscono principalmente il mercato Emilia-Romagna, ma esportano anche in Austria. Trattano circa 300 apparecchi all'anno. Tutti e tre i soci sono periti elettronici e quindi lavorano direttamente. Ci sono possibilità di espansione, ma per il momento si contentano della loro dimensione attuale.

RENZO TERRABUSI, delegato SAPAR. Dal 1965 gestisce a Faenza una ditta individuale. Prima lavorava con una ditta che costruiva i relais per la gru pesca-sigarette. Si è poi messo per conto suo iniziando nei bar e in numerose sale giochi, dislocate a Faenza, Forlì, Igea Marina, Cesenatico, Cervia. Poiché svolge una intensa attività nelle zone turistiche, che lavorano nel periodo estivo e sono molto frequentate dagli adulti (a differenza delle sale invernali, frequentate principalmente dai ragazzi) si trova in difficoltà con gli stranieri che si meravigliano di non trovare quei giochi a premi che sono legali nei loro paesi di origine. Su AUTOMAT legge le notizie fiscali, legali e commerciali.

GIULIANO TIRELLI, gestisce col fratello Massimo la GIMAX Elettronica, di Parma, S.n.c. costituita nel 1985. L'attività è stata iniziata nel 1957 dal padre Salvino. Gestiscono un paio di centinaia di apparecchi, tra cui 20 jukeboxes, che in alcuni posti c'è convenienza a tenere, con il gettone a 200 e cambiando spesso i dischi; in altri invece si tengono per contentare l'esercente. I due fratelli lavorano con la collaborazione di un dipendente e non si pongono il problema di sviluppare la loro attività. Ritiene che il problema centrale sia quello della istituzione dell'albo professionale.

GIANCARLO UGOLINI, Consigliere della SAPAR. E' da tempo uno dei più attivi dirigenti dell'Associazione, una figura talmente popolare nella categoria che sarebbe superfluo presentarlo. Ci siamo quindi limitati a chiedergli le sue impressioni sulla riunione assembleare.

Ci ha detto che all'inizio era molto pessimista sull'affluenza degli associati, poiché la regione gode di grande benessere e quindi tutti gli operatori sono soddisfatti. Questo potrebbe spiegare l'assenteismo e lo scarso interesse della base a sviluppare lo spirito associativo. Però, spronando l'interesse sul piano informativo si può ottenere di più. Personalmente, ci ha detto, la targa che gli è stata conferita dall'Associazione dopo trent'anni di attività lo ha fatto felice, perché è stata un riconoscimento dell'importanza di appartenere alla SAPAR.

RAFFAELE VENTURI, della Bologna Automatica Giochi S.a.s., sorta a Bologna nel 1982. Egli appartiene però alla SAPAR dal 1965. Gestisce 300 apparecchi nei bar bolognesi. Ha cominciato con una gru, ne ha avute sino a quindici e poi è passato ai flipper. Tiene anche cinque juke-boxes per accontentare i clienti. Dice che a Bologna si lavora abbastanza bene, i rapporti con le autorità sono buoni, non ci sono problemi.

VISCARDO VIGNALI, ditta individuale di Castelfranco Emilia (Modena) che esiste dal 1967 ed oggi gestisce un centinaio di apparecchi nei bar. Ha cominciato con un calcetto. Oggi lavora nella provincia di Modena con l'aiuto del figlio Andrea. La scelta degli apparecchi è determinata da un sondaggio che egli fa tra i clienti. Non ha programmi di espansione, tranne che il figlio non intenda seguire la sua strada. Si lavora abbastanza bene, l'importante è instaurare buoni rapporti con gli esercenti. La difficoltà se mai viene dalla esistenza di troppe schede, di troppo materiale. Su AUTOMAT lo interessa di più la parte normativa.

Alla fine della riunione abbiamo chiesto al Presidente della SAPAR, Lorenzo Musicco, un giudizio complessivo sulla situazione nella regione. Ci ha risposto che l'assemblea, per numero di intervenuti e vivacità dei dibattiti, ha dimostrato che nella regione il settore dell'automatico mostra di essere vivo e presente, per cui è opportuno sperare in una sua ulteriore crescita, alla quale potrà concorrere congiuntamente un maggiore impegno da parte degli organi locali e della dirigenza nazionale.

Un giudizio non molto dissimile è quello del Consigliere incaricato dei rapporti interassociativi per il Nord Angelo Gallo, il quale ha detto che si sono rivelati infondati i timori della vigilia di un assenteismo da parte degli associati di questa regione, i quali si sono invece dimostrati molto ansiosi di partecipare alla vita della SAPAR, facendo così sorgere fondate speranze per una crescita organizzativa, alla quale tutti possono concorrere, a livello regionale e nazionale.

UN'INIZIATIVA SAPAR

PREMIO AUTOMAT SECONDA EDIZIONE

Dopo il successo dello scorso anno l'Associazione ha ritenuto opportuno dare seguito all'iniziativa: dieci computer saranno destinati ai primi classificati del concorso istituito dalla rivista "Ordine pubblico" per i figli degli appartenenti alle Forze di Polizia. Riproduciamo il servizio dedicato alla premiazione dell'edizione '87 e l'annuncio del Premio '88

La consegna del "Premio Automat"

AI MIGLIORI, UN COMPUTER

Ai primi dieci vincitori delle Borse di Studio "Andrea Camilleri" per l'anno 1987, è stato consegnato anche il premio speciale offerto dalla rivista Automat della Sapar-Agis: un personal computer, che sarà un prezioso e valido aiuto nello studio e nella preparazione al lavoro

È stata davvero una festa. La consegna del "Premio Automat" ai primi dieci vincitori delle Borse di Studio 1987 "Andrea Camilleri" è stata un'occasione per incontrarsi, per vivere un contatto diretto con i nostri più affezionati lettori, e per verificare la validità di questa iniziativa, condotta in porto grazie alla collaborazione delle Sapar-Agis. A consegnare i dieci Personal Computer ai vincitori sono stati il Presidente della Sapar-Agis Lorenzo Musicco insieme ai rappresentanti dei corpi a cui appartengono i genitori dei ragazzi; come testimoniano le foto, l'atmosfera era calorosa e piena di simpatia. Da parte dei ragazzi l'attesa dell'annunciato computer era ansiosa ed allegra al tempo stesso; e quando, al termine della premiazione e di un gradito rinfresco offerto dalla Sapar, si è trattato per loro di andare a ritirare gli scatoloni in cui i Personal erano imballati, è stato un momento di sincera felicità vederli andar via ognuno così carico e così sorridente. I giovani vincitori sono stati: Antonella Spadaccini, Domenica del Bue, Rosanna Verde, Gianluca Toscano, Maria Domenica Cazzato, Massimo Vitrani, Giorgio Perucatti, Renato Acunzo, Clemente Oddis e Amanda Francone. Abbiamo voluto ricordarli ancora una volta, ed è a loro che dedichiamo questa pagina. □

Ordine pubblico
ORGANO D'INFORMAZIONE PER LE FORZE DI POLIZIA

BANDO DI CONCORSO

Per 200 Borse di Studio a figli ed orfani di appartenenti alle Forze di Polizia in servizio ed in congedo, studenti della scuola dell'obbligo per l'anno 1987-88

La rivista «Ordine Pubblico» bandisce un concorso per 200 borse di studio (10 da lire 500.000, 50 da lire 300.000, 140 da lire 200.000 ciascuna) intitolate **«Andrea Camilleri»** a cui possono partecipare i figli di appartenenti alle forze di polizia.

REQUISITI RICHIESTI

Il concorso è riservato a ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo, figli ed orfani di appartenenti alle forze di polizia in servizio od in congedo. Le borse di studio rappresentano una nuova iniziativa, giunta all'ottavo anno di vita, di «Ordine Pubblico», in segno di solidarietà con i tutori dell'ordine. Ai ragazzi che parteciperanno al concorso non vengono richiesti particolari requisiti scolastici, ma solo di frequentare quest'anno una delle seguenti classi: 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª elementare, 1ª, 2ª, 3ª media. Le borse di studio hanno intenzione di valutare l'espressione spontanea di sentimenti e di riflessioni da parte dei ragazzi riguardanti l'operato delle forze dell'ordine ed in particolare il loro ruolo familiare e sociale come figli di uomini al servizio del Paese, correlando tale espressione con la capacità di esposizione e la dimostrazione di un buono stadio culturale. Ad ogni elaborato sarà attribuito un voto, espresso in trentesimi, che terrà conto sia del contenuto, sia della capacità di esposizione e sia di un appropriato uso della lingua italiana. Le borse di studio saranno attribuite ai 200 temi che avranno conseguito il migliore punteggio, alla condizione che abbiano ottenuto una votazione non inferiore a 23 trentesimi.

ECCO I TITOLI DEI TEMI DI QUEST'ANNO:

1) Si parla molto del terrorismo: qualcuno pensa che sia prossima la sua conclusione, ma segnali di pericolo continuano invece ad arrivare. Parlane in famiglia e sulla base di esperienze vissute e dei racconti dei tuoi genitori, esprimi le tue riflessioni.
2) Le acque, i boschi, anche l'aria che respiriamo sembrano in pericolo. L'uomo sta forse dimenticando l'importanza di questo immenso patrimonio naturale da cui dipende la sua stessa vita: nella tua esperienza, qual è l'importanza dell'educazione al rispetto della natura?
3) Quest'anno entreranno a far parte delle forze dell'ordine migliaia di giovani: è una scelta di vita che condividi? E quali pensi che siano le motivazioni ideali che la determinano?

2° Premio «Automat»

Nell'ambito delle Borse di Studio di Ordine Pubblico, prende il via la seconda edizione del Premio Automat, dal nome dell'organo ufficiale SAPAR-AGIS (Associazione Nazionale delle Sezioni Apparecchi per Pubbliche Attrazioni Ricreative). Anche quest'anno i vincitori delle Borse di Studio da lire 500.000 saranno doppiamente fortunati: avranno in premio anche un meraviglioso computer che potrà essere di aiuto nello svolgimento degli impegni di studio e preparare più concretamente all'ingresso nel mondo del lavoro.

DOCUMENTAZIONE

a) Domanda di partecipazione al concorso, da compilarsi utilizzando il modulo allegato al presente bando (o copia fotostatica o copia conforme dattiloscritta del modulo stesso) firmata dal genitore del o dei candidati o da chi ne fa le veci.
b) Lo svolgimento manoscritto di uno dei temi.
c) Una fotografia di ogni concorrente.
d) Stato di famiglia.
e) Certificato rilasciato dalla scuola, da cui risulti la frequenza di ogni candidato ad una classe dell'obbligo durante l'anno scolastico in corso.
f) Dichiarazione del comandante di reparto o superiore diretto del genitore, dalla quale risulti l'appartenenza di quest'ultimo alle forze di polizia.

I figli di appartenenti alle forze dell'ordine in congedo e gli orfani devono allegare, al posto della suddetta dichiarazione, la fotocopia del certificato di pensione.

SCADENZA

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso debitamente compilate e documentate scade il

30 GIUGNO 1988

Per quanto riguarda le domande che perverranno oltre tale termine farà fede il timbro postale. Non sono ammesse riserve o riferimenti a domande o documenti che non siano allegati al plico stesso.
È fatto obbligo ai concorrenti di rispettare le norme di cui sopra pena l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

MODALITÀ

Le borse di studio si riferiscono al solo anno 1987-88, non sono rinnovabili né trasferibili, e saranno attribuite sulla base della insindacabile valutazione degli elaborati espressa dalla Commissione.
Saranno esclusi dal pagamento del beneficio i concorrenti che risultino aver dato informazioni inesatte, incomplete o reticenti.

Roma, 25 gennaio 1988

L'EDITORE
(Elena Camilleri)

IL DIRETTORE
(On. Giuliano Silvestri)

Ci è capitato più volte negli anni precedenti di ricevere insieme ai temi deliziosi disegni: e non poter in qualche modo premiare chi così spontaneamente arricchiva il proprio lavoro ci è sempre dispiaciuto. Così quest'anno abbiamo deciso di dedicare al disegno più significativo che arriverà in redazione la copertina del numero in cui annunceremo i vincitori delle Borse di Studio, e al giovane autore sarà consegnato un simpatico dono. Dunque ragazzi, aspettiamo anche i vostri disegni!

LIMITI DI ETA': VERSO LA LIBERALIZZAZIONE

COMUNE DI FERRARA

Ferrara, lì 9 Dicembre 1987
Divisione POLIZIA URBANA
Sezione Ufficio Permessi
Prot. n. 36114/12290
Oggetto Sala Giochi Piazza Savonarola n.12.Ferrara

LS/

Sig. ZAMBONELLI Sandro
Via SILVAGNI N.19
BOLOGNA

Con riferimento alle modifica alle licenze di sale giochi;prot.n.36114/12250/77, si precisa che per autorizzazione all'accesso alle sala giochi ai minori di anni 14 si intende anche autorizzazione all'uso dei giochi ivi contenuti.

p.IL SINDACO
L'ASSESSORE alla POLIZIA URBANA
Gabriele Ghetti

Cap 44100 - Tel. 0532/419111 P.zza del Municipio,2 — Cod. Fisc. e Part. IVA 00297110389

Pubblichiamo alcune ordinanze comunali: a Ferrara e Busseto è stato eliminato ogni limite di età, così come a Torino dopo le ore 13; a Brescia il divieto è solo per chi ha meno di 12 anni

Comune di Busseto
Provincia di Parma

PROT. N. 835.
ORDINANZA N°

30 GEN. 1988

OGGETTO: LIMITE DI ETA' PER L'UTILIZZAZIONE DEI GIOCHI LECITI

IL SINDACO

- Visto l'art. 110 del T.U. delle Leggi di P. S.;
- Vista la legge 20 maggio 1965, n. 507;
- Visto l'art. 19 del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616;
- Visto il parere dell'Ufficio di Polizia Urbana di Busseto;

ORDINA

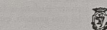
che, ai sensi dell'art. 9 del Testo Unico delle leggi di P.S. n. 773/1931, non sia prescritto alcun limite di eta' per accedere agli apparecchi automatici e semiautomatici da gioco leciti e da puro trattenimento.

Resta fermo il limite di divieto ai minori di anni 16 per i giochi delle carte, bigliardo e simili.

I Vigili Urbani e gli altri agenti di Forza Pubblica sono incaricati di far rispettare la presente ordinanza.

Dalla residenza municipale,

COMUNE DI BUSSETO

L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA P.
(G. DONATI)

COMUNE DI BRESCIA
SETTORE COMMERCIO ECONOMIA E LAVORO
Via S. Faustino, 38 Tel. 29831

Brescia, 2.2.1988
Prot. N. 6502/87

OGGETTO: limiti di età sale giochi.

Spett.le Associazione Comuni Bresciani
Via Creta, 42
25125 BRESCIA

Con riferimento a nota 26,11.1987 n.266/87 nella quale si chiedeva di autorizzare l'uso degli apparecchi automatici e semiautomatici per giochi leciti ai minori di 14 anni, comunico di aver accolto la richiesta stessa e di aver autorizzato la riduzione a 12 anni come minimo di età per l'uso di tali apparecchiature.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE AL COMMERCIO
(Dott. Sergio Tonelli)

CITTÀ DI TORINO
SETTORE VI
POLIZIA AMMINISTRATIVA

Mod. U.A. IX/82/c

MARCA DA BOLLO LIRE 2000 — MARCA DA BOLLO LIRE 3000

TABELLA DEI GIUOCHI PROIBITI

(ai sensi dell'art. 110 T.U. Leggi di P.S.)

CARTE

Bassetta
Bestia
Caratella
Chemin de fer
Concincina
Ecarté (Briscola francese)
Erbette o punto del marinaio
Faraone
Fante di Picche
Goffo
Kong-Keng
Lanzichenetto
Macao o giuoco del nove
Maus
Mazzetti
Mignon
Naso
Nove e baccarà
Pariglia
Pitocchetto
Poker
Primiera
Quindici o diavolo
Ramino
Rolletta
Sette e mezzo
Tre carte
Trentacinque
Trente et quarante
Undici e mezzo
Ventuno
Zecchinetta

BIGLIARDO

Battifondo
Bigliardino inglese
Bismark
Biglia all'angolo delle buche
Carolina
Carrettella
Giardinetto
Macao con bigliardo
Nove
Ponte
Pulla
Rossa bianca
Rossa nera

ALTRI GIUOCHI

Bianca o bella bianca
Boule
Carosello o bigliardino inglese e francese
Dadi
Fiera
Foot Ball Star
Gru magnetica
~~Lotteria Mercantile~~
Morra
Polo bicicletta
Rollina
Roulette
Sfera girante
Testa o Croce
Tiro al blanco
Virotto
Zurlo e trottola

SONO VIETATI I GIUOCHI D'AZZARDO

PRESCRIZIONI

GIUOCHI delle CARTE, del BIGLIARDO, delle BOCCE e altri Giuochi Leciti:

1) È vietato ai minori degli anni 16 di partecipare ai giuochi di qualsiasi genere. Ai minori che abbiano compiuto gli anni 16 è vietato prendere parte ai giuochi nelle ore antimeridiane.
2) Sono vietate le scommesse.
3) È vietato porre in palio, quale posta del giuoco, denaro od altra utilità, oltre il prezzo delle consumazioni dei giocatori.
4) Nelle sale di bigliardo dovrà essere tenuta costantemente a disposizione dei giocatori la relativa tariffa.

APPARECCHI da GIUOCO a FUNZIONAMENTO MANUALE:

1) È vietato l'esercizio di scommesse di qualsiasi natura.
2) È vietato il giuoco ai minori degli anni 16 fino alle ore 13.
3) È vietato consentire l'affollamento di persone nella sala in cui funziona l'apparecchio, onde evitare disturbo al normale andamento dell'esercizio.
4) Deve essere esposta al pubblico, in modo visibile, copia del regolamento di giuoco.

APPARECCHI AUTOMATICI, SEMIAUTOMATICI ED ELETTRONICI DA GIOCO:

1) È vietato il giuoco ai minori degli anni 16 fino alle ore 13.
2) È vietato aumentare, a qualsiasi titolo, il numero delle palline metalliche che l'apparecchio immette inizialmente a disposizione del giocatore.
3) Sono vietate le scommesse per il conseguimento di un premio, sia pure sotto forma di prolungamento o ripetizione della partita, anche fra giocatori.
4) È obbligatorio esporre al pubblico, un cartello nel quale sia riportata la seguente scritta: PER L'USO DEGLI APPARECCHI E CONGEGNI AUTOMATICI, SEMIAUTOMATICI E ELETTRONICI DA TRATTENIMENTO E DA GIOCO DI ABILITÀ IL PREMIO PUÒ CONSISTERE NELLA RIPETIZIONE DI UNA PARTITA E PER NON PIÙ DI TRE VOLTE (Legge 17/12/1986, n. 904)

La presente tabella dei giuochi proibiti deve essere tenuta esposta nell'esercizio in luogo visibile; la sua validità è vincolata a quella dell'autorizzazione rilasciata a parte.

Torino, lì 29 DIC. 1987

p. IL SINDACO

L'HIT PARADE IN GIAPPONE, NEGLI USA, IN GERMANIA

MARCH 15

Game Machine's Best Hit Games 25

■テーブル型ＴＶゲーム機 (TABLE VIDEOS)

	前回	機種名（メーカー名） MODEL (MANUFACTURER)	評価 (RATING)
❶	2	ストリート・ファイター（カプコン） Street Fighter (Capcom)	7.10
❷	5	パドルマニア（ＳＮＫ） Paddle Mania (SNK)	6.94
❸	4	スーパー魂斗羅（コナミ） Super Contra (Konami)	6.83
❹	6	究極タイガー（タイトー） Twin Cobra (Taito)	6.65
5	1	ヘビーバレル（データイースト） Heavy Barrel (Data East)	6.40
6	3	ソニックブーム（セガ社） Sonic Boom (Sega)	6.08
❼	13	チェルノブ（データイースト） Chelnov (Data East)	5.90
❽	10	ＶＳファミリーテニス（ナムコ） VS. Family Tennis (Namco)	5.83
9	7	エージャックス（コナミ） A-Jax [Typhoon] (Konami)	5.82
10	8	ポケットギャル（データイースト） Pocket Gal (Data East)	5.78
11	11	ゲバラ（ＳＮＫ） Guerrilla War (SNK)	5.50
12	12	ギャラガ88（ナムコ） Garaga 88 (Namco)	5.47
13	9	熱血高校ドッジボール（テクノス／タイトー） Super Dodge Ball (Technos/Taito)	5.39
⓮	17	特殊部隊ＵＡＧ（タイトー） Thundercade (Taito)	5.38
⓯	23	アール・タイプ（アイレム） R-Type (Irem)	5.22
⓰	18	Mr. HELIの大冒険（アイレム） Battle Chopper (Irem)	5.11
17	16	パックマニア（ナムコ） Pac-Mania (Namco)	5.10
⓲	22	ダブルドラゴン（テクノス／タイトー） Double Dragon (Technos/Taito)	5.09
19	20	ビッグ・イベント・ゴルフ（タイトー） Big Event Golf (Taito)	5.08
⓴	29	パーフェクト・ビリヤード（日本システム／セガ社） Perfect Billiards (Nihon System/Sega)	4.90
21	14	ザ・ディープ（ウッドプレイス） The Deep (Wood Place)	4.89
㉒	28	ＶＳファミリースタジアム（ナムコ） VS. Family Stadium [RBI Baseball] (Namco)	4.88
23	21	スーパーリーグ（セガ社） Super League (Sega)	4.82
㉔	25	１９４３（カプコン） 1943 (Capcom)	4.81
25	15	タッチダウンフィーバー（ＳＮＫ） Touchdown Fever (SNK)	4.80

■アップライト、コックピット型ＴＶゲーム機 (UPRIGHT / COCKPIT VIDEOS)

	前回	機種名（メーカー名） MODEL (MANUFACTURER)	評価(RATING)
1	1	ファイナルラップ（デラックス）（ナムコ） Final Lap (Deluxe) (Namco)	8.58
❷	3	フルスロットル（タイトー） Full Throttle [Top Speed] (Taito)	8.38
3	2	アフターバーナー（コックピット）（セガ社） After Burner (Cockpit) (Sega)	8.27
4	4	サンダーブレード（デラックス）（セガ社） Thunder Blade (Deluxe) (Sega)	7.60
5	5	オペレーションウルフ（タイトー） Operation Wolf (Taito)	7.57
6	6	アフターバーナー（コマンダー）（セガ社） After Burner (Commander) (Sega)	7.38
❼	8	ヘビーウェイト・チャンプ（セガ社） Heavyweight Champ (Sega)	7.06
8	7	アウトラン（デラックス）（セガ社） Out Run (Deluxe) (Sega)	7.00
❾	11	ウェック　ル・マン24（スピン）（コナミ） Wec Le Man 24 (Spin) (Konami)	6.43
10	10	ミッドナイト・ランディング（タイトー） Midnight Landing (Taito)	6.36
11	9	ストリート・ファイター（カプコン） Street Fighter (Capcom)	6.20
12	12	スーパー・ハングオン（ライドオン）（セガ社） Super Hang-On (Ride On) (Sega)	5.85
13	13	スペースハリアー（ローリング）（セガ社） Space Harrier (Rolling) (Sega)	5.25
14	14	スーパー・ハングオン（シットダウン）（セガ社） Super Hang-On (Sitdown) (Sega)	5.14
⓯	17	ハングオン（ライドオン）（セガ社） Hang-On (Ride On) (Sega)	4.83

■麻雀ＴＶゲーム機 (MAHJONG VIDEOS)

	前回	機種名（メーカー名）	評価
❶	–	麻雀学園（ユウガ） Mahjong Academy* (Yuga)	7.56
2	2	脱子ちゃん雀荘（セガ社） Dakko-Chan Jongsoh* (Sega)	6.36
❸	–	美女っ子学園（日本物産） Bijjoko Gakuen* (Nichibutsu)	5.80
4	3	お嬢さん（日本物産） Tokyo Ladies* (Nichibutsu)	5.76
5	4	スーパーリアル麻雀　PII（セタ／タイトー） Super Real·Mahjong Part II* (Seta/Taito)	5.71

■フリッパー (FLIPPERS)

	前回	機種名（メーカー名）	評価
1	1	ファイア（ウィリアムズ） Fire (Williams)	6.00
❷	4	ヘビーメタル・メルトダウン（バリー） Heavy Metal Meltdown (Bally)	5.40
3	3	F－14　トムキャット（ウィリアムズ） F-14 Tomcat (Williams)	5.01
4	2	ピン・ボット（ウィリアムズ） Pinbot (Williams)	5.00
❺	7	ハイスピード（ウィリアムズ） High Speed (Williams)	4.36

* The Traditional Japanese Games or Japanese Quiz Game, etc.

評価 (RATING) 調査ロケーションの設置機種を売上げと人気度から見たランク付けで、各オペレーターの判断によるデータを集計、その平均値を示したもの。数字の意味は10：これ以上ない爆発的な人気と売上げ、9：すばらしい人気と売上げ、8：大変いい人気と売上げ、7：いい人気と売上げ、6：まあいい人気と売上げ、5：平均的なもの、4：平均以下(以下省略)

● Questo segno indica che l'apparecchio è disponibile nuovo presso certi distributori.
RATING (VALUTAZIONE): gli operatori hanno ricevuto per posta "schede di votazione" che elencano i giochi in funzione nelle località e nelle sale giochi degli Stati Uniti con cui è stato chiesto di indicare i proventi di ciascuno dei giochi in misura da "1 a 10": 10 per "forte guadagno", 9 per "eccellente", 8 per "molto buono", 7 per "buono", 6 per "discreto", 5 per "appena sulla media", 4 per "sotto la media", ecc. I voti ricevuti per i flippers sono stati contati e divisi per il numero effettivo di volte in cui ogni singolo gioco era stato valutato. Per questo si vedono cifre con i decimali.
DIST. (DISTRIBUZIONE): percentuale degli operatori di sale giochi e di postazioni che hanno l'apparecchio in funzione. Nell'elenco dei video "up right" sono menzionati soltanto quelli per i quali almeno il 15% degli operatori ha espresso la sua valutazione. Sotto il titolo Best New Uprights (i migliori nuovi Uprights) sono elencati i nuovi apparecchi più promettenti.

Dalle riviste "Game Machines" "RePlay" e "Automaten Markt" riportiamo le classifiche degli apparecchi più gettonati nel mese di marzo in Giappone e Germania e di febbraio negli Stati Uniti

RePlay — the Players' Choice

FEBRUARY 1988

TOP GAMES NOW IN OPERATION, BASED ON EARNINGS-OPINION POLL OF OPERATORS

upright videos

		MODEL/MANUFACTURER	RATING	DIST.
●	1	OPERATION WOLF (Taito)	9.70	44%
●	2	DOUBLE DRAGON (Taito)	9.52	79%
●	3	AFTER BURNER (Sega)	9.05	35%
●	4	GUERRILLA WAR (SNK)	8.75	28%
	5	OUT RUN (Sega)	8.53	44%
●	6	QUARTERBACK (Leland)	8.44	22%
	7	ROADBLASTERS+ (Atari)	8.24	39%
	8	SUPER HANG-ON (Sega)	8.17	33%
●	9	XYBOTS (Atari)	8.11	32%
	10	ROLLING THUNDER (Atari)	8.08	43%
	11	SUPER SPRINT (Atari)	8.07	48%
	12	720° (SKATEBOARD) (Atari)	7.85	47%
●	13	XENOPHOBE (Bally)	7.75	62%
	14	HANG-ON (Sega)	7.56	31%
	15	ENDURO RACER (Sega)	7.56	23%
	16	SPEED BUGGY (Data East)	7.53	16%
●	17	STREET FIGHTER (Capcom)	7.52	22%
	18	IKARI WARRIORS+ (Tradewest)	7.46	69%
	19	CONTRA (Konami)	7.33	50%
●	20	TOP SPEED (Romstar)	7.32	19%
	21	1943+ (Capcom)	7.30	54%
	22	GAUNTLET 2-PL (Atari)	7.05	18%
●	23	R-TYPE (Nintendo)	6.83	16%
●	24	PLAYCHOICE-10 (Nintendo)	6.78	40%
●	25	THE REAL GHOSTBUSTERS (Data E.)	6.75	21%

+ indicates game was produced in both dedicated & software forms

best new uprights

		MODEL/MANUFACTURER	RATING	DIST.
●	1	TECMO BOWL (Tecmo)	8.77	11%
●	2	PAC-MANIA (Atari)	6.13	14%
●	3	DRAGON SPIRIT (Atari)	6.00	14%

best software

		MODEL/MANUFACTURER	RATING	DIST.
●	1	PYROS [H] (Taito)	8.71	12%
●	2	TWIN COBRA [V] (Romstar)	8.55	19%
	3	ROADBLASTERS [S] (Atari)	8.13	47%
●	4	TIME SOLDIERS [V] (Romstar)	8.06	61%
●	5	RASTAN [H] (Taito)	8.00	63%
●	6	TOUCHDOWN FEVER [V] (SNK)	8.00	17%
	7	CHAMPIONSHIP SPRINT [S] (Atari)	7.84	39%
●	8	TIGER ROAD [H] (Romstar)	7.57	12%
	9	GAUNTLET II [S] (Atari)	7.47	38%
●	10	1943 [V] (Capcom)	7.40	38%
	11	SKY SHARK [V] (Romstar)	7.31	65%
	12	BUBBLE BOBBLE [H] (Romstar)	7.22	28%
●	13	BLACK TIGER [H] (Romstar)	7.19	50%
●	14	GOINDOL [V] (Sharp Image)	7.17	5%
	15	POLE POSITION II [S] (Atari)	7.12	65%
	16	PAPER BOY [S] (Atari)	7.11	31%
●	17	VS. RBI BASEBALL [S] (Atari)	7.10	34%
	18	ALIEN SYNDROME [H] (Sun)	7.04	20%
	19	BIG EVENT GOLF [V] (Taito)	7.03	26%
●	20	VS. SUPER MARIO BROS. [S] (Nint.)	6.91	79%

[H] horizontal [V] vertical [S] system [R] retrofit

flippers

		MODEL/MANUFACTURER	RATING	DIST.
	1	PINBOT (Williams)	8.58	67%
	2	HIGH SPEED (Williams)	7.96	65%
●	3	VICTORY (Gottlieb/Premier)	7.85	12%
●	4	BIG GUNS (Williams)	7.79	29%
●	5	LASER WAR (Data East)	7.56	22%
●	6	FIRE (Williams)	7.33	41%
	7	COMET (Williams)	7.05	52%
●	8	DUNGEONS & DRAGONS (Bally)	7.00	11%
	9	ARENA (Gottlieb/Premier)	6.84	17%
	10	F-14 TOMCAT (Williams)	6.80	66%

AUTOMATEN MARKT

FAVORITEN DER SPIELER

TV-KOMPLETTGERÄTE (1)	TV-UMBAUSÄTZE (2)	FLIPPER
Thunder Blade (Sega) *****	Shinobi (Sega) *****	Space Station (Williams) *****
After Burner (Sega) *****	Heavy Barrel (Data East) ****	Laser War (Data East) *****
Midnight Landing (Taito) ****	Guerilla War (SNK) ***	Big Guns (Williams) ****
Xybots (Atari) ***	Twin Cobra (Taito) ***	Fire (Williams) ****
Pac-Mania (Atari) ***	Double Dragon (Taito) ***	Victory (Premier/Gottlieb) ****
Out Run (Sega) ***	Sonic Boom (Sega) ***	Pin Bot (Williams) ****
Street Fighter (Data East) **	The Deep (Wood Place) **	Dungeons & Dragons (Bally) ***
Super Hang On (Sega) **	Thundercade (Taito) *	Arena (Premier) ***
Top Speed (Taito) **	Super Contra (Konami) *	F-14 Tomcat (Williams) **
Road Blasters (Atari) *	Blades Of Steel (Konami) *	Spring Break (Premier) **
NEWCOMER (3)	**NEWCOMER**	**NEWCOMER**
Blasteroids (Atari) Heavyweight Champ (Sega) Ninja Warrior (Taito)	Vigilante (Irem) Galaga '88 (Atari)	

Observa Marktforschung / Automaten Markt, Deutschland

(1) Apparecchi completi
(2) Schede
(3) Novità

Assemblea dei soci dell'Emilia-Romagna

Giovedì 25 febbraio ha avuto luogo presso il Ristorante Italia di Castel San Pietro Terme (Bologna), l'Assemblea dei soci dell'Emilia Romagna. Questo l'ordine del giorno: situazione generale del settore dell'Automatico da divertimento; esame dei problemi regionali (orari di apertura, limiti di età, prezzo della giocata, ecc.); istituzione dell'Albo professionale dei gestori; varie.

Alla riunione, presieduta dal Presidente della Delegazione Giancarlo Ugolini, sono intervenuti il Presidente della SAPAR Lorenzo Musicco, il Vice-Presidente Renzo Ferrari, i Consiglieri incaricati dei rapporti interassociativi Angelo Gallo, Sergio Caterbi e Paolo Maggiaioli, i Consiglieri Mario Teressi, Cristoforo Ferrucci, Guido Gentile, Luciano Morlacchi, Luigi Fracchia e Gian Mauro Dughetti, il Segretario nazionale Maurizio Maneschi, i Delegati regionali Augusto Albertici, Giuliano Aristi, Renzo Terrabusi, Romano Bompani e Vanni Mambelli ed i soci Emilio Cassanelli, Vito Pradella, Ezio Brini, Tiziano Baruffato, Franco Pasotti, Eugenio Bernardi, Roberto Raspanti, Roberto Marcai, Giuliano Tirelli, Omero Bagni, Oreste Ferretti, Bruno Giorgetti, Guido Zanellati, Alberto Benini, Giovanni Melonari, Bruno Rizzoli, Livio Raggi, Renato Montanari, P. Antonio Galvani, Fabrizio Scadassa, Fausto Tabarroni, Massimo Cavazza, Italo Bompani, Biscardo Vignali, Ubaldo Fabbri, Bruno Mengolini, Alfonso Lelli, Renzo Terrabusi, Giovanni Bedonni, Roberto Pifferi, Italo Galanti, Ricci Bitti Oriano, Luciano Fornaciari, Claudio Ferrari, Marco Minghetti, Elio Rizzoli, Raffaele Venturi, Roberto Rosini, Valeriano Romagnoli, Antonio Di Mieri. Sono presenti anche Tiziano Tredese del Veneto e Giovanni Bitetti del Lazio. Sono anche intervenuti gli operatori non iscritti Augusto Sabbatani, Giovanni Rossi, Franco Faccioli, Renato Rossi, Romano Verrini, Orlando Garrelli, Angelo Dall'Aglio.

Ha aperto i lavori il Presidente della Delegazione Giancarlo Ugolini per ringraziare sia gli ospiti che i partecipanti per essere intervenuti alla riunione. Un ringraziamento particolare lo ha rivolto al Presidente Musicco per l'encomiabile impegno con il quale svolge il suo incarico.

Il Presidente Musicco ha svolto, quindi, il seguente intervento:

«Cari amici, vi ringrazio anche a nome del Vice-Presidente Ferrari e dei Consiglieri presenti, di essere intervenuti a questa assemblea.

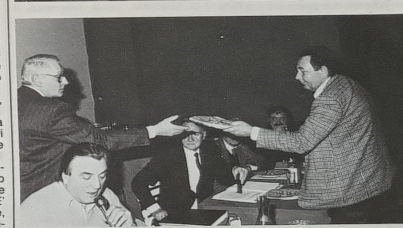
E' un incontro di cui tutti avvertivamo la necessità, considerato che la precedente riunione risale ormai a qualche anno addietro. E' mia sentita convinzione, invece, che sia indispensabile che gli operatori vengano riuniti il più spesso possibile, sia per informarli direttamente sulle varie iniziative della SAPAR, sia perché, soltanto incontrandosi si possono risolvere i problemi di carattere regionale.

Dalle relazioni che ascolterete, potrete rilevare il grande impegno che la SAPAR sta mettendo per risolvere i vari problemi del settore.

Dopo essere riusciti ad ottenere una nuova normativa che ci consente di lavorare più tranquillamente, stiamo cercando di risolvere altre importanti questioni. Ve ne cito alcune: rimuovere la prevenzione da parte delle autorità locali nei confronti della nostra attività; rimuovere il divieto di utilizzazione dei nostri apparecchi da parte dei ragazzi, quando non esiste nessuna legge che lo imponga; ottenere orari di apertura dei locali i più ampi possibili; semplificare la normativa per il pagamento dei tributi SAIE; istituire l'Albo professionale per i gestori di apparecchi automatici da trattenimento.

Come vado ripetendo in ogni assemblea regionale il solo nostro impegno non è però sufficiente. Ad esso deve affiancarsi il vostro sostegno, che può essere espletato sia partecipando più attivamente alla vita della SAPAR, sia contribuendo con il versamento delle quote associative.

Purtroppo, e mi duole rilevarlo, dai dati in nostro possesso, gli operatori di questa regione non sento-

no, come dovrebbero, l'impegno associativo.

Leggendo i dati statistici della SIAE, relativi al 1986, si può constatare che in questa regione sono in attività circa 30 mila apparecchi elettromeccanici. Ebbene, nello stesso anno, sono stati richiesti soltanto 4.260 libretti SAPAR (5.000 lo scorso anno) e ciò mi lascia veramente sconcertato.

Non sostenere l'Associazione ed usufruire di tutti i benefici che essa riesce ad ottenere, non mi sembra sia da operatori corretti.

A questi "assenteisti" vorrei far rilevare che una categoria può vedere realizzate le proprie istanze, solo se alle sue spalle vi è una forte organizzazione. E quando parlo di "forte" mi riferisco sia al numero dei suoi iscritti che alla sua consistenza economica.

Vi prego di riflettere su questo e di far riflettere i vostri colleghi, anche oggi assenti. Grazie.»

Ha preso, quindi, la parola il dr. Maneschi per svolgere un'ampia e dettagliata relazione sulle principali innovazioni che semplificano la normativa per il pagamento dei tributi SIAE e che caratterizzano il nuovo Decreto per il quale sono quasi ultimate le trattative con il Ministero delle Finanze.

Un ampio dibattito si è aperto sull'argomento al quale hanno preso parte molti dei presenti.

Sempre in tema di iniziative SAPAR, il Sig. Teressi, dopo aver ampiamente illustrato le difficoltà che si sono dovute superare per arrivare all'approvazione della legge 904, ha precisato che l'Associazione è a disposizione per ogni altra eventuale iniziativa che possa migliorare la legge in questione. Il dr. Maneschi ha, poi, sottolineato l'attività promozionale e di pubbliche relazioni che la SAPAR va svolgendo.

Il Vice Presidente Ferrari ha quindi relazionato i presenti sul disegno di legge per l'istituzione dell'Albo professionale per i gestori, che presentato nella passata legislatura e decaduto per la fine della stessa, verrà quanto prima ripresentato con le opportune modifiche.

Sono stati, quindi, esaminati a lungo problemi di carattere regionale, quali il rilascio delle autorizzazioni da parte dei Comuni, il limite di età, gli orari di apertura, ecc.

Molti degli intervenuti, dopo aver sottolineato l'utilità della riunione, hanno auspicato che, per l'avvenire gli incontri avvengano più frequentemente. Al riguardo, il sig. Melonari ha dichiarato di mettere a disposizione i suoi locali per effettuare riunioni d'intesa con i Consiglieri della regione.

Il Presidente Ugolini ha offerto, poi, a nome della Delegazione, un artistico piatto di Faenza agli ospiti intervenuti.

Assemblea dei soci del Piemonte-Valle d'Aosta

Presso la sede dell'AGIS piemontese, martedì 15 marzo, ha avuto luogo l'Assemblea dei soci del Piemonte-Val d'Aosta. L'ordine del giorno prevedeva: situazione generale del settore dell'Automatico da divertimento; servizi associativi presso la Delegazione regionale; esame dei problemi regionali; varie.

Alla riunione, presieduta dal Presidente della Delegazione Luigi Giachino, sono intervenuti il Presidente della SAPAR Lorenzo Musicco, il Vice Presidente Renzo Ferrari, il Consigliere incaricato dei rapporti interassociativi per il Nord Angelo Gallo, i Consiglieri Cristoforo Ferrucci, Paolo Maggiaioli, Mario Teressi, Silvestro Mancuso e Eugenio Fiabane, il Segretario Nazionale Maurizio Maneschi, il Segretario dell'AGIS piemontese Roberto Morano ed i soci Rino Toffoletto, Elio Vignale, Renzo Cristofani, Walter Grappeja, Ezio Durandetto, Diego Umoret, Sergio Peletta, Sig.ra Casellato, Giuseppe Longo, Piero Vegezzi, Marco Borettaz, Giuseppe Canevari, Dante Rambaldini, Mario Negro, Armando Poma, Emilio Armando, Angelo Bosio, Michelino Pollastrini, Antonio Spigolon, Franco Piccatto, Giuseppe Calabrò, Francesco Conti, Ferdinando Palma, Silvio Giachello, Sergio Giachino, Pierandrea Zocchi, Francesco Musolino, Ettore Angelino, Dante Catenazzo, Ermes Scucchiari, Giuseppe Giunta, Camillo Spolettini, Michele Pilotti, Belloca, Pietro Recrosio, Corrado Baldi, Lorenzo De Maria, Francesco Vacchina. E' intervenuta, inoltre, la Sig.ra Maria Ruata Merlone.

Il Presidente della Delegazione Luigi Giachino, dopo aver ringraziato il dr. Morano per l'ospitalità e per l'ampia disponibilità dimostrata nei riguardi degli associati SAPAR, il Presidente Musicco, il Vice-Presidente Ferrari ed i Consiglieri per essere intervenuti alla riunione, ha dato la parola al Presidente della SAPAR che ha svolto il seguente intervento:

«Cari amici, vi ringrazio, anche a nome del Vice-Presidente Ferrari e dei Consiglieri presenti, di essere intervenuti a questa riunione.

E' passato circa un anno dall'ultimo nostro incontro e, in quella occasione, vi relazionammo ampiamente sulla nuova legge, approvata da neppure due mesi.

Accennammo anche alle nostre proposte di modifica al decreto del Ministero delle Finanze del 3 marzo 1982 che, come noto, oltre a stabilire gli imponibili per i nostri apparecchi regolamenta anche le modalità di pagamento dei relativi tributi.

Ora, dopo lunghe trattative, siamo arrivati finalmente alle battute finali e, speriamo, di poter avere un nuovo Decreto nel giro di qualche settimana.

Ma l'associazione ha anche lavorato e sta lavorando per risolvere altri importanti problemi. Ve ne cito alcuni:

— rimuovere la prevenzione da parte delle autorità locali nei confronti della nostra attività;

— rimuovere il divieto di utilizzazione dei nostri apparecchi da parte dei ragazzi, quando non esiste nessuna legge che lo imponga;

— ottenere orari di apertura dei locali i più ampi possibili;

— istituire l'Albo professionale per i gestori di apparecchi da trattenimento;

— potenziare i servizi associativi a livello regionale.

Come ho avuto occasione di dirvi nel precedente incontro, per risolvere i vari problemi il solo nostro impegno non è però sufficiente. E' indispensabile, infatti, che esso venga confortato dal vostro fattivo sostegno che potete darci sia partecipando più attivamente alla vita della SAPAR, sia contribuendo con il versamento delle quote associative.

Purtroppo, e mi duole ancora una volta rilevarlo, gli operatori di questa regione non avvertono, come dovrebbero, l'impegno associativo.

Dallo "Spettacolo in Italia", la pubblicazione edita annualmente dalla SIAE, abbiamo rilevato che in Piemonte-Val d'Aosta erano in attività nel 1986 circa 21.000 apparecchi elettromeccanici. Ebbene, nello stesso anno, sono stati richiesti dagli operatori di queste due regioni soltanto 5.430 libretti. E nel 1987 la situazione non è migliorata di molto avendo la SAPAR rilasciato soltanto 5.900 libretti. Per non parlare del numero degli associati che si è ridotto dai 164 del 1986 ai 153 del 1987.

Noi facciamo il possibile per cercare di risolvere i vari problemi, ma incontriamo sempre grandi difficoltà. Se la nostra organizzazione fosse più forte, sia per consistenza numerica che per consistenza economica, probabilmente molte nostre questioni che ci portiamo dietro da anni sarebbero già state risolte ed il vostro e nostro lavoro potrebbe svolgersi con molta più serenità.

Nel pregarvi di voler riflettere su quanto vi ho detto, confido che, per l'avvenire, si possa contare su una vostra più concreta fattiva partecipazione. Grazie».

Il Presidente della Delegazione piemontese ha svolto, quindi, la seguente relazione:

«All'ordine del giorno di questa Assemblea leggiamo: "Situazione generale del settore dell'automatico da divertimento". Leggendo questa frase balzano subito alla nostra mente le cause che affliggono il nostro settore e prima fra tutte quella del problema del costo della giocata che da tempo non è più adeguato rispetto ai costi di esercizio ed al costo degli apparecchi.

E' una situazione che ormai tutti quanti conosciamo da tempo. Ma, allora, come possiamo risolvere il problema?

Di primo acchito la soluzione potrebbe essere semplice: basterebbe che tramite un comunicato della Sapar tutti si adeguassero alle direttive da essa emanate, come per altro succede per altre categorie imprenditoriali: si veda l'aumento del costo della "tazzina di caffè", del giornale, dell'aumento del pane di cui oggi si parla e così via.

Purtroppo, però, per la nostra categoria non avviene così: sono occorsi ben tre anni di dolorosa gestazione per portare il costo della giocata a L. 200. E' incredibile, ma questa è la triste realtà. A mio avviso ritengo che le cause principali siano da imputare alla mancanza di spirito associtivo che in Piemonte, dati alla mano, è nettamente inferiore rispetto a tutte le altre regioni; si pensi che vi sono delle provincie i cui operatori non intendono avere alcun dialogo con l'Associazione.

Ne consegue, quindi, una mancanza di professionalità, in quanto con i tempi che corrono se non si riesce a comprendere che per svolgere un'attività è indispensabile avere alle spalle un'associazione forte e rappresentativa, significa che è anche scarsa la capacità di gestire l'attività stessa.

Altro handicap, a mio parere, è quello che non essendo il nostro lavoro riconosciuto giuridicamente permette a chicchessia di gestire degli apparecchi senza avere la minima idea di quali siano i costi di gestione. Con L. 200 per giocata è evidente che oggi non è possibile sostenere le spese relative alla gestione dei nostri apparecchi e quindi molti ricorrono a degli espedienti dannosi per tutta la categoria e così si va dall'evasione alla concorrenza sleale ed altro.

Non sottovalutiamo certi Organi ... che sono bene al corrente di quanto detto sopra e in questo momento, più che mai, anche perché ci sono degli importatori e commercianti che non esitano a sollevare polveroni presso alcuni enti rischiando di mettere a repentaglio tutta la categoria, senza riflettere che decisioni di questo genere sono un boomerang anche per loro stessi.

Non dimentichiamo poi che si stanno affacciando sempre più sul mercato dei giochi più complessi e sofisticati ma anche molto ma molto più costosi; quindi se vorremo o dovremo comprarli sarà necessario trovare il modo di incassare di più.

Esaurito l'ordine del giorno invito questa assemblea a esprimersi sull'argomento "aumento del costo della partita". La nostra proposta è costo minimo per tutti i giochi: 2 partite per L. 500 senza esclusioni.

Riprendendo quanto detto in precedenza sulla mancanza dello spirito associativo, vi leggo alcuni dati che dovrebbero indurre a riflettere; sono dati che ci dicono quanti elettromeccanici si pagano con i libretti Sapar per ogni elettrogrammofono pagato.

Da questi dati si può facilmente rilevare che questa Delegazione primeggia di gran lunga rispetto alle altre Delegazioni nel non pagare le quote associative. Mi chiedo: E' possibile che non si riesca a prendere coscienza che un'associazione forte anche finanziariamente ci può dare molto di più?.

Probabilmente non si vuole capire quanto si è riuscito ad ottenere in questi anni tramite la Sapar. Grazie ad essa, infatti, ed agli uomini che, gestori come tutti noi e da noi eletti alle cariche associative si sono dedicati con sacrifici di tempo e denaro, si è riusciti a cambiare molte cose nel campo dell'Automatico; invito qualcuno dei Consiglieri qui presenti ad elencarvi poi quanto ottenuto in questi anni e sulle iniziative tuttora in corso. Vi invito pure a leggere l'ultimo "Automat", non la pubblicità, ma l'articolo a pagina 31 dal titolo molto significativo: "L'importanza dell'immagine"; da questo scritto potrete constatare quanto il nostro Presidente ed il Direttivo Sapar lavorino per cercare di risolvere i nostri problemi. Girando la pagina troviamo una fotografia che ci deve riempire di orgoglio: il nostro Presidente ed il nostro Segretario Nazionale ricevuti dal Presidente della Repubblica. Quanta strada è stata percorsa da quando non riuscivamo neanche a farci ricevere, non so, magari da un Commissario di P.S.!

Nonostante tutto questo, e la cosa mi rattrista molto, in Piemonte abbiamo 4 o 5 ditte a livello imprenditoriale fra i più alti, che si limitano a pagare le quote associative solo per gli elettrogrammofoni in quanto ne traggono un vantaggio e non pagano neanche una quota per i giochi. Mi chiedo ancora: E' possibile che non si riesca a capire che una associazione forte e, permettetelo di ripeterlo ancora, con delle disponibilità può fare molto di più per migliorare il nostro lavoro?

Signor Presidente sempre sull'ultimo "Automat" ho letto le interviste fatte in occasione dell'IMA, la rassegna tedesca dell'automatico; da esse emerge quanto la nostra legislazione sia restrittiva rispetto a quella degli altri Paesi europei. Quindi anche se è solo di ieri l'ottenimento della Legge 904, che regolarizza le nostre posizioni, come ebbi già a proporre in una riunione del Direttivo del 1987, ripeto l'invito a Lei ed a tutto il Direttivo Sapar ad intraprendere le più opportune iniziative affinché anche i nostri gestori possano avere quel qualcosa in più che già hanno gli operatori degli altri Paesi europei.

Sono convinto che con un Presidente come oggi ha la Sapar prima o poi qualcosa otterremo».

Ha preso, quindi, la parola il dr. Morano per riconfermare la piena disponibiità della Delegazione per cercare di risolvere i vari problemi dei gestori. Ha aggiunto, poi, che la Delegazione offre già dei servizi agli iscritti di alcune associazioni di categoria, come quello della compilazione delle buste paga e la tenuta della contabilità di cui usufruiscono 140 aziende. Nell'intento di potenziare questi servizi si è pensato di estendere anche ai soci SAPAR sia la compilazione delle buste paga sia la tenuta della contabilità. Inoltre sono in corso trattative con la Minerva per cercare di ottenere delle agevolazioni in campo assicurativo. Tutto ciò allo scopo di far frequentare il più possibile la Delegazione da parte dei soci.

Il dr. Maneschi ha svolto un'ampia e dettagliata relazione sulle più importanti innovazioni inserite nel nuovo Decreto per il quale sono pressoché ultimate le trattative con il Ministero delle Finanze. In argomento ha preso, poi, la parola il Sig. Teressi per fornire ulteriori chiarimenti e delucidazioni.

In merito alla questione dell'aumento del costo della giocata, si è aperto un lungo dibattito al quale hanno preso parte numerosi intervenuti.

Si è proceduto, infine, alla consegna della medaglia e dei diplomi agli "anziani" SAPAR signori Lorenzo De Maria, Antonio Spigolon e Giuseppe Longo, che non l'avevano ritirati in occasione dell'ultima ENADA.

Il Presidente Giachino ha, poi, fatto dono, agli ospiti, di una bella pubblicazione edita dal quotidiano "La Stampa".

FILO DIRETTO COL PRESIDENTE

Il Presidente della SAPAR è a disposizione degli associati il lunedì ed il martedì dalle ore 9 alle ore 12. Tutti coloro che volessero contattarlo possono chiamarlo ai numeri (030) 316098 / 311531

Hong Kong: la più grande sala-giochi del mondo

La più grande sala giochi del mondo sarà aperta ad Hong Kong dalla Bondeal Ltd. Si chiamerà "Flash Back", conterrà solo video giochi, non meno di 300, e sorgerà nella famosa Nathan Road, nel cuore di Kowloon, quartiere di Hong Kong che è tra i più densamente popolati di tutto il mondo. La sala si estenderà su di una superficie di oltre 3.000 metri quadrati, in prossimità di un ristorante MacDonalds, con il quale avrà in comune un foyer. I video avranno delle consolle appositamente create e monitor di 26 pollici. Vi sarà una sezione riservata alle donne, nella quale non sarà permesso agli uomini di entrare. Una ... *apartheid* per sesso!

Germania: il divertimento elemento essenziale

Padre Heinzpeter Schönig, responsabile per le attività dei circhi e degli spettacoli viaggianti in seno alla Conferenza dei vescovi tedeschi, considera il divertimento come un elemento essenziale del cristianesimo; e che nell'epoca della tecnica, ciò vale anche per il gioco automatico. San Paolo, per esempio - ricorda padre Schönig - ha spesso affermato "Siate allegri!" e nella Sacra Scrittura si incontrano molti passi in cui la gente si diverte. Basterebbe ricordare le nozze di Cana, quando Cristo fece il miracolo di trasformare l'acqua in vino per non far cessare l'allegria della festa nuziale.

Gran Bretagna: probabile protrazione dell'orario dei pubs

Il mondo inglese dell'automatico è sottosopra perché è stata annunciata - addirittura nel Discorso della Corona - l'intenzione del governo di aumentare le ore di apertura dei *pubs* ossia dei noti locali britannici nei quali trovano posto anche gli apparecchi automatici da intrattenimento. Si parla di un aumento del 50 per cento delle ore in cui sarà consentita l'apertura di questi locali, che potrebbero funzionare dal lunedì al sabato da 8 a 12 ore al giorno. Ciò porrebbe l'Inghilterra ed il Galles alla pari della Scozia e fa prevedere un aumento di circa il 10% degli incassi degli apparecchi automatici.

Spagna: aggiornato il 'Libro bianco del gioco'

E' prossima la pubblicazione di un "allegato" al "Libro bianco del gioco" della Commissione nazionale spagnola per il gioco. Questo allegato sarà una pubblicazione ufficiale che conterrà tutti i dati sulle attività del gioco in Spagna e potrà riuscire utile anche a quelli tra i nostri operatori, e sono tanti, che intrattengono rapporti di affari con i colleghi spagnoli.

Stati Uniti: la TV insegna a videogiocare

Un programma culturale di una TV statunitense, chiamato "La mela di Newton", che viene ricevuto nelle ore di scuola attraverso 200 emittenti sparse in tutto il paese, ha introdotto una rubrica nella quale spiega agli studenti delle medie come funzionano i moderni giochi computerizzati.

Il produttore della rubrica ha detto che il programma intende mostrare come "tutto diventa più piccolo e più potente; e come la nuova e sofisticata tecnologia consente di aumentare la complessità della grafica e le possibilità strategiche dei giochi".

Canada: moneta metallica sostituisce banconota da 1 dollaro

Il Canada sta sostituendo le banconote da un dollaro con una moneta metallica, già entrata in circolazione e che entro il 1988 sostituirà interamente il biglietto equivalente. Ne sono stati già coniati 100 milioni di esemplari, per la fine del 1988 saranno in circolazione 300 milioni di pezzi. La nuova moneta è di colore giallo oro, è un poligono di undici lati, ha un diametro di 26,5 millimetri, uno spessore di due millimetri, e pesa 7 grammi. Si ritiene che la sua introduzione avrà benefici effetti sull'industria dell'automatico, anche basandosi sull'esperienza inglese, in base alla quale si è calcolato che, dopo l'introduzione della moneta da una sterlina, gli introiti dei giochi automatici sono aumentati del 30%.

Negli Stati Uniti, i rappresentanti dell'industria, che hanno costituito una "Coin Coalition" (Coalizione per la moneta) stanno insistendo per ottenere un analogo provvedimento da parte del governo USA.

Francia: nuova moneta bicolore da 10 franchi

Viene annunciata in Francia come prossima l'emissione di una nuova moneta da dieci franchi che non potrà più confondersi, come la precedente, con quella da 50 centesimi, poiché sarà bicolore: bianca al centro (nikel) e gialla alla periferia. Peserà 6,5 grammi, avrà un diametro di 23 mm. Poiché bisogna sostituire ben 600 milioni di pezzi, l'operazione richiederà tre o quattro anni, e in questo periodo le due monete coabiteranno. E' annunciata, per i prossimi anni, anche l'emissione di monete da 20 e da 50 franchi, anch'esse bicolori.

Singapore: parco ispirato alla mitologia cinese

Una delle maggiori attrazioni turistiche di Singapore, il parco Haw Park Villa, è in corso di ristrutturazione per essere trasformato in un parco di divertimenti ispirato a temi della mitologia cinese. Questa iniziativa, per la quale è prevista una spesa di 25 milioni di dollari, amplierà la superficie del parco da due a cinque ettari e fa parte del piano quinquennale di sviluppo turistico di Singapore, che vuole valorizzare il carattere esotico della città. Naturalmente i giochi automatici avranno un posto d'onore nella nuova sistemazione. Il termine dei lavori è previsto per la fine del 1989 ma nel frattempo una parte del parco rimarrà aperta al pubblico.

Spagna: dischi metallici invece delle monete

I gestori spagnoli della città di Barcellona non sapevano spiegarsi come mai trovavano nelle macchine dei dischi metallici del tutto eguali per peso, dimensioni e metallo alle monete da 100 pesetas, ma senza coniatura. Si è poi saputo che questi dischi provenivano da alcuni "container" rimasti per qualche tempo nel porto, che trasportavano dischi metallici importati dalla zecca per coniare monete legali. Erano stati rubati e messi in vendita fra gli appassionati di giochi automatici, che così non solo potevano giocare ... a buon prezzo, ma potevano ottenere il "cambio", ricavando monete da 25 centesimi. Le macchine non potevano accorgersi del falso dato che i dischi erano quelli usati per il conio.

Gran Bretagna: vandalo condannato

Un tribunale di Canterbury (Inghilterra) ha condannato un giovane di diciannove anni, reo confesso di danneggiamenti a danno di un apparecchio automatico in una sala giochi, a risarcire il danno, che ammontava a 427 sterline e ad una multa di 100 sterline, più 10 sterline di spese giudiziarie. La sentenza è stata salutata con soddisfazione negli ambienti della professione, poiché costituisce una severa presa di posizione contro i vandalismi a danno degli apparecchi.

Francia: probabile modifica della legge

Corrono voci che in Francia possano essere nuovamente autorizzate le macchine a gettoni con vincita. Alcuni fabbricanti inglesi hanno detto di essere stati avvicinati da gestori francesi, i quali hanno fatto sapere che il governo francese sta esaminando la possibilità di consentire il rilascio di licenze a delle sale attrazioni per l'installazione di apparecchi con vincita. In questi ultimi anni la politica francese nei confronti di questi apparecchi - commenta Coin Slot - è stata oscillante, prima li ha tollerati, poi li ha proibiti, tassandoli anche se illegali. Ma negli ultimi due anni sono stati decisamente posti fuori gioco. Si prevede che probabilmente saranno autorizzati soltanto alcuni giochi, ma con leggi e controlli di scarsa efficacia, per cui alla fine si arriverà al solito disastro. Le richieste che i fabbricanti inglesi hanno avuto dagli operatori francesi riguardano apparecchi "club-style" e poker.

Gran Bretagna: una sterlina per giocare

Mentre in Italia si discute se elevare il prezzo della giocata a 400 lire, dall'estero giunge notizia che comincia a diffondersi un gioco prodotto da una importante casa giapponese che in Inghilterra funziona al prezzo di una sterlina. E il rappresentante della casa produttrice ha rivolto ai gestori londinesi un caldo appello a non "svalutarlo" facendolo funzionare a 50 pence, cioè mezza sterlina, cioè più di mille lire! In Giappone, questo apparecchio funziona con 200 yen (poco meno di una sterlina) a partita.

Gran Bretagna: mancano tecnici

Vi è deficienza in Gran Bretagna di personale tecnico nel campo dell'automatico, specialmente di tecnici capaci di provvedere alle riparazioni "sul posto". Per ovviare a questo inconveniente, già da alcuni anni la BACTA, che è l'associazione britannica dell'automatico, d'intesa con "Coin Slot", il noto settimanale del settore, ha organizzato dei corsi di specializzazio nei cui risultati sono stati però deludenti. Al primo hanno partecipato 269 iscritti, di cui solo 35 non riuscirono a superare l'esame. Ma al secondo anno, su 110 partecipanti, ben 75 non hanno superato l'esame, e sono caduti nella prova pratica. Al terzo anno, poi, su 20 iscritti, ben 13 sono stati respinti. Ed è un peccato che solo così pochi siano riusciti a conseguire l'ambito certificato di idoneità. L'associazione ha quindi raccomandato alle ditte di far fare maggiore pratica "manuale" ai propri dipendenti.

vending

Esportazioni in tutto il mondo

Stanno arrivando in Italia distributori automatici USA.

Essi sono predisposti per bibite standard ad un unico prezzo e di piccole capacità. Tutto ciò rappresenta un notevole inconveniente in quanto la nostra produzione di bibite viene effettuata con imbottigliamento di diverse dimensioni ed a vari prezzi.

La nostra produzione di distributori automatici è molto apprezzata all'estero, in quanto vengono applicate tecniche di avanguardia sia per la parte elettronica che per gli altri componenti, per non parlare poi della grande funzionalità, capacità e del design.

I nostri distributori vengono, infatti, esportati in ogni parte del mondo: dalla Russia al Giappone, da tutti i Paesi europei alla Siria, dalla Turchia alla Giordania, ecc.

I distributori automatici di bibite calde sono i primi del mondo per la produzione del famoso caffè espresso all'italiana. Hanno, inoltre, le selezioni per qualsiasi altro tipo di bevanda calda.

I distributori di bibite in bottiglia refrigerata sono costruiti con sistemi funzionali che permettono l'inserimento di qualsiasi tipo di bibite con contenitori di varie dimensioni.

Un modello di tali apparecchi consente addirittura la distribuzione di bibite in bottiglie da 1 e 2 litri e ciò ha particolarmente interessato il mercato giapponese.

Alla Fiera tenutasi a Mosca la nostra produzione ha ottenuto un grande successo, tanto che è già stato dato corso all'installazione di distributori di Coca-Cola che vanno sostituendo i loro "Post Mix", che come noto, sono collocati nelle strade della città. I nostri apparecchi sono particolarmente apprezzati per le possibilità di distribuire centinaia di bibite per ogni carica, per cui il loro uso diventa più economico nei confronti dei loro apparecchi che prevedono un gran numero di caricamenti.

La produzione dei nostri distributori viene presentata oltre che alla Grande Fiera di Aprile a Milano, anche alle rassegne internazionali che si tengono nei vari Paesi.

Umberto Moro

DIFFIDA

La **TAITO CORPORATION OF JAPAN** informa il pubblico che è in corso procedimento giudiziario contro i contraffattori del videogioco **RASTAN SAGA**.

Copie del videogioco contraffatto sono già state sequestrate per ordine del Pretore di Milano.

La **TAITO** diffida pertanto gli operatori in possesso di copie contraffatte del videogioco **RASTAN SAGA** dal venderle, noleggiarle o comunque porle in commercio.

La **TAITO** inoltre comunica di essere l'esclusiva titolare dei diritti d'autore e di marchio sui videogiochi **OPERATION WOLF, TOP SPEED** e **THUNDERCADE**.

Qualsiasi persona, ditta o società che produca, venda o comunque faccia uso di riproduzioni non autorizzate o contraffatte di tali videogiochi viola i diritti della **TAITO**.

La **TAITO** avverte che tali videogiochi non originali non devono assolutamente essere acquistati.

Qualora venissero scoperte violazioni dei diritti della **TAITO**, saranno immediatamente intraprese azioni legali contro i responsabili, nelle competenti sedi giudiziarie.

La **TAITO CORPORATION OF JAPAN** raccomanda pertanto a tutti gli operatori di acquistare solo i videogiochi **RASTAN SAGA, OPERATION WOLF, TOP SPEED** e **THUNDERCADE**, originali, dal distributore autorizzato per l'Italia **TRE A di Negro & Co. S.n.c.** (Cambiano - Torino) e da distributori da quest'ultimo autorizzati.

ROUL' MATIC

- telaio in legno massiccio e acciaio
- tendirete in ABS con regolatore dell'altezza della retina in cotone
- contenitore per accessori (racchette e palline non incluse negli accessori di dotazione)

norditalia ricambi
22066 Mariano Comense - Via IV Novembre, 65 - tel. 031/746542
telex 316221 COMEX C per norditalia ricambi

Programma IMEAG s.r.l.

▲
VOLANTE costruito a norma di sicurezza internazionale. **Assemblaggio universale** per tutti i modelli in commercio. **Cambio, pedaliera** singola e doppia, produzione differenziata per quantità.

COIN SORTER UNIVERSALE SERIE TOP
Macchina portatile e per ufficio **conta** e **divide** tutti i tipi di monete. Elettrica e manuale con blocco programmato, **scarto frontale.** Costruita con cassa in acciaio massima stabilità. È disponibile con motore a V. 220/Hz 50 e V. 110/Hz 60. Velocità media di conteggio 1200 pezzi al minuto. Peso Kg. 8.

COIN SORTER UNIVERSALE SERIE TOP
Macchina portatile e per ufficio **conta** e **divide** tutti i tipi di monete. Elettrica e manuale con blocco programmato, **scarto laterale.** Costruita con cassa in ABS/Antiurto massima stabilità. È disponibile con motore a V. 220/Hz 50 e V. 110/Hz 60. Velocità media di conteggio 1200 pezzi al minuto.
Peso Kg. 7,5.

COIN COUNTER UNIVERSALE
Macchina portatile e per ufficio **conta** tutti i tipi di monete. Elettrica e manuale con blocco programmato. Costruita con cassa in ABS/Antiurto massima stabilità. È disponibile con motore a V. 220/Hz 50 e V. 110/Hz 60. Velocità media di conteggio 1500 pezzi al minuto. Peso Kg. 7.

DISTRIBUTORE ELETTRONICO UNIVERSALE di monete e gettoni. Possibilità di conteggio fino a tre monete o gettoni di diametro diverso. Chiavi di controllo con memoria per tre operatori e riscontro cassa parziale e totale. Controllo con display sulla parte frontale della macchina. Disponibile con cassetto per banconote.

NOVITA'
DISTRIBUTORE
FROG

IMEAG s.r.l.
Via del Soderello, 91
50019 Sesto Fiorentino (Firenze)
Tel. (055) 4215095
Telex 520560 INTS I CB 1099

TUTTI I MODELLI SONO DEPOSITATI

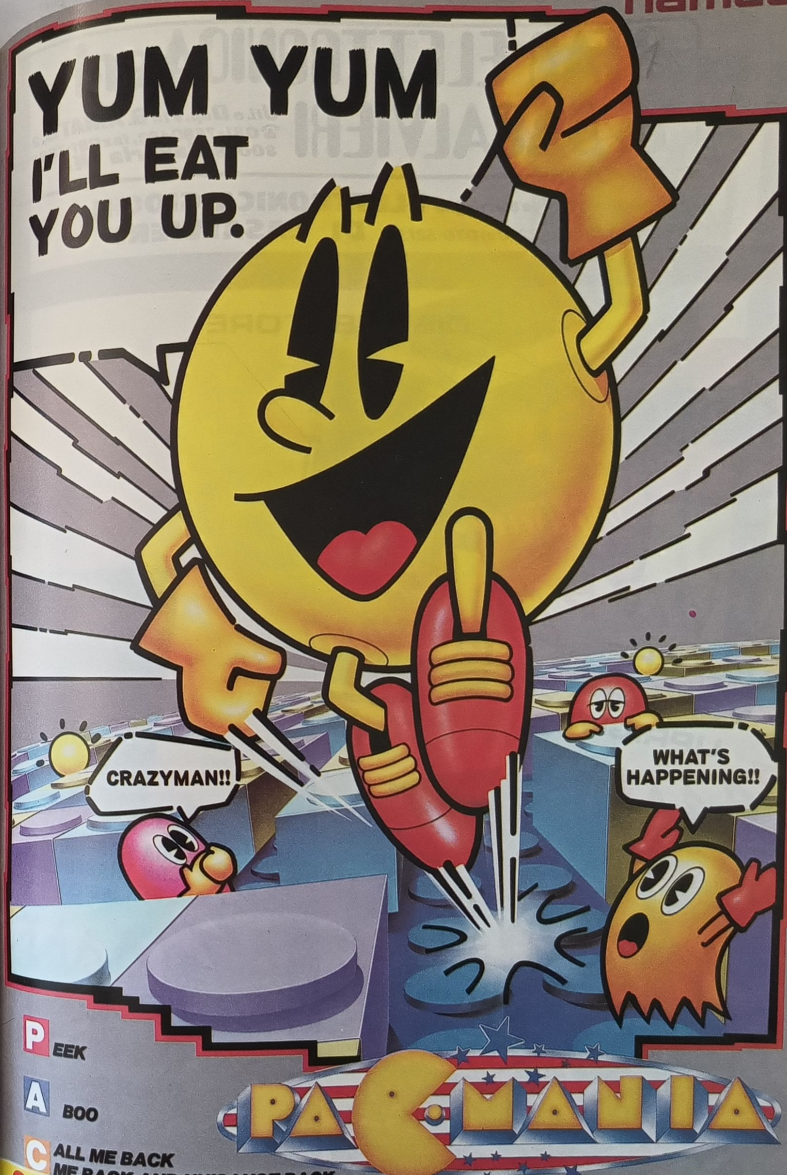
namco

YUM YUM
I'LL EAT YOU UP.

CRAZYMAN!!

WHAT'S HAPPENING!!

PEEK
A BOO
CALL ME BACK
ME BACK AND NUISANCE BACK.

PAC-MANIA

CENTRO GIOCHI PONTINO s.r.l.
Via Capograssa, 58 - LATINA • Tel. 0773 - 240606

DISTRIBUZIONE
DISCHI PER JUKE BOXES
VIDEOGIOCHI ATARI
FLIPPER GOTTLIEB
DISTRIBUTORE
PLAY TRONIC

BLACKRAM BY GARLANDO

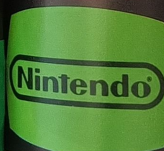
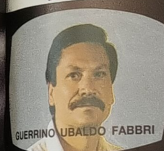
La **BLACKRAM BY GARLANDO** è la prima stecca indistruttibile
Caratteristiche tecniche:
Asta in fibra di vetro
Manico in gomma termoplastica
Puntale a pressione in nylon diam. 12 e 15
Resistenza alla flessione kg 42 x mmq
Resistenza all'urto kg/cm 150 x cmq
Modulo di elasticità kg 3.200 x mmq

The **BLACKRAM BY GARLANDO** is the first indestructible cue
Technical features:
Fiberglass pole
Thermoplastic rubber handle
Nylon push on tips diam. 12 and 15
Flexural strenght kos 42 x sq. mm
Impact strenght kos/cm
150 kos x sq. cm
E modulus kos 3.200 x sq. mm

Garlando srl
Via Genova 72
15047 Spinetta Marengo (AL) - ITALY
Tel. 0131/618146 - Tlx 211029 APIAL/16 I

MASTER GAMES

GIOCHI DA MAESTRO

M. NORI

SI...MAESTRO DI GIOCHI

PER SALE ATTRAZIONI E NOLEGGIO

GIOCHI PER BAR E SALE ATTRAZIONI
STRADA CONSOLARE S. MARINO, 62 - 47037 RIMINI - TEL. 0541/752010 - TLX 550202

...quando una favola diviene realtà...
mod. ITALIA
EUROPA
AMERICA
calcio balilla
ogni tipo di mobile per video giochi
TRIANGOLO 86 S.R.L.
SS. 96 KM. 119 + 780 - TEL. 080/45 17 02 - 70123 BARI

FAR BENE GLI ACQUISTI FA BENE AGLI INCASSI!

TOPTABLE

con il **TOPTABLE** infatti:

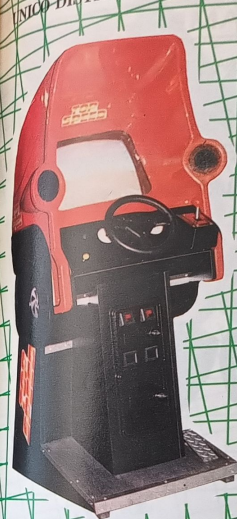
1. L'avversario non è un computer ma un'altro giocatore che ti sta difronte e con il quale colloqui.
2. Si moltiplica la competitività, l'agonismo il piacere di giocare.
3. Si raddoppiano gli incassi.
4. Si dimezzano i costi e gli spazi.
5. Il sopralzo è un'ottima base di appoggio per caschi, guanti e chiavi etc... ed evita i riflessi di luce diretta sul video.
6. Si ha maggiore visualità e controllo sui centro sala.

ELMAC II°
Via Eulero, 24
35134 Padova (ITALY)
Tel. 049/623680-720710
Telex 430817 UPA PD I

NEGRO s.a.s. TORINO

Via Cavaglià, 31 - 10020 Cambiano (TO) ITALY Tel. (011) 944.06.67 944.15.62 Fax. (011) 944.04.91

UNICO DISTRIBUTORE IN ITALIA DELLA TAITO CORP.

NEGRO import-export

TOP SPEED
TAITO

L'EVOLUZIONE DEL VIDEOGAME CONTINUA

FULL THROTTLE

DISPONIBILE ANCHE IN VERSIONE MOVING TYPE

litho process torino

galaxy 200

satellite 200

- 200Selezioni
- 400 W Stereo
- Telecomando a infrarossi per controllo volume
- Reject - Muting
- Crediti liberi
- Musica continua

UNIGRAF 2 ST

IMPORTATORE
pedretti t. & a. s.n.c.

JUKE-BOX RICAMBI ORIGINALI
24068 SERIATE (Bg) Via Nazionale, 68 Tel. 035/295054
Sede Amministrativa: 24060 SOLTO COLLINA (BG) - Via Sconico, 24 - Tel. 035/986026

studio SanGiacomo - foto R. Lapi

MASTER·VIDEO

IL PRIMO VIDEO JUKE-BOX PRODOTTO IN ITALIA
24068 SERIATE (BG) - VIA NAZIONALE, 68 - TEL. 035/295054

new DIGIMATIC